

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"G. Marconi"  
Via Sasso Marconi 89048 Siderno (RC)

TRIENNIO 2019-2022

APPRENDI **AM** 

INCLUDI **AM** 



RISPETTI **AM** 

SCEGLI **AM** 

PTOF

**AM** ARCOPI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. I. SUP. "G.MARCONI"  
SIDERNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8775 del  
12/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
20/12/2018 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### L'ISTITUTO

L'Istituto nasce nel 1948 come scuola privata, gestita dal Comune di Siderno ed affidata all'amministrazione del prof. Gino Manieri dell'Esperia di Roma (Istituzione scolastica privata). Nell'anno scolastico 1950/51 diviene sezione staccata del "Piria" di Reggio Calabria, con tre classi e 32 alunni; nel 1952 è già Istituto autonomo.

A partire dal 1° settembre 2012, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico posta in essere dalla Provincia di Reggio Calabria, all'I.T.C. "Marconi" viene accorpato l'I.T.C.G. "Pitagora" di Siderno dando vita all'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Marconi". Un ritorno alle origini, visto che l'istituto era nato come I.T.C.G. e tale era rimasto per lungo tempo fino a che nei primi anni '70 la sezione Geometra aveva chiesto ed ottenuto l'autonomia.

I due settori sono ospitati in un grande edificio di recente costruzione, che sorge su una superficie recintata di circa 16.000 mq. La costruzione è immersa in un'oasi di verde, con alberi, piante ornamentali, fiori, che rende piacevole e distesa l'atmosfera.

La struttura scolastica è dotata di una palestra attrezzata e di ampi spazi aperti, tra cui un campo polifunzionale per l'attività sportiva, parcheggi ed aree per le esercitazioni di Topografia.

L'Istituto è cresciuto nel tempo formando intere generazioni di professionisti, segno evidente di un consenso da ricondurre al conseguimento di un diploma che consentiva e consente non solo la prosecuzione degli studi universitari, ma soprattutto l'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

## IL TERRITORIO

L'Istituto è sito in viale Sasso Marconi, nel comune di Siderno, vivace centro urbano della costa ionica reggina; è raggiungibile mediante la linea ferroviaria, la strada statale 106 e con i pullman di linea; durante le ore pomeridiane, però, i collegamenti, soprattutto con i Comuni interni del comprensorio, non sono sempre possibili o risultano carenti del tutto.

La scuola insiste su un ampio territorio caratterizzato da un'economia mista: attività tradizionali, radicate soprattutto nei paesi dell'entroterra, convivono accanto al turismo, alla piccola impresa, al terziario determinando, prevalentemente nei centri costieri, una sovrapposizione

del ceto medio borghese all'originaria struttura socio-economica e culturale di tipo agro-pastorale.

Le condizioni economiche generali rimangono, comunque, precarie e non è difficile individuare l'intreccio fra attività tradizionali, nuove e problemi di criminalità: la cittadina si presenta, insomma, come una realtà complessa e problematica, non diversa da tante altre realtà del Mezzogiorno d'Italia.

E' importante però evidenziare gli sforzi che si stanno compiendo per far emergere parte del grosso potenziale presente nel nostro territorio e dare valore ai timidi segnali di cambiamento di rotta, che pure ci sono. D'altra parte, la vecchia visione di un meridionalismo rassegnato, con i suoi schemi interpretativi fissi, non restituisce una corretta lettura del territorio.

L'Istituzione scolastica è chiamata, in un siffatto contesto, a progettare, a perseverare, a mettere in campo attività formative e di educazione alla legalità da intendere non solo come conoscenza dei fenomeni di micro e macro criminalità, ma anche come difesa della democrazia, delle libertà e dei diritti dell'uomo.

## L'UTENZA

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono, oltre che da Siderno, dai Comuni del territorio circostante. Il contesto

socio-culturale in cui vivono è privo in generale di grossi stimoli e opportunità formative: modesti nel territorio, infatti, i centri di aggregazione e gli spazi per il tempo libero; fanno eccezione le strutture religiose in cui si svolge l'attività sociale ed educativa della Chiesa.

Gli studenti del "Marconi" appartengono quasi tutti a famiglie monoreddito, con un'istruzione mediobassa, anche se non mancano studenti provenienti da famiglie culturalmente più elevate.

La situazione in ingresso degli studenti è per lo più problematica: resta un divario significativo tra il patrimonio culturale in loro possesso e quanto viene richiesto in termini di conoscenze, abilità e competenze, divario forse più evidente tra le più recenti generazioni. Il diffuso malessere che caratterizza il mondo dei nostri adolescenti, il profondo disagio a livello globale e personale, l'assenza di strumenti culturali per affrontare i problemi della vita contemporanea non fanno che complicare la situazione, già di per se stessa impegnativa.

La scuola è lontana dalle aspettative e dai bisogni dei nostri giovani, ha perso la funzione di istituzione propositiva per diventare, nell'immaginario degli alunni, un sistema educativo coercitivo, al quale rispondere con il disimpegno in generale e, in qualche caso, con atteggiamenti di aggressività e trasgressione.

Le famiglie, d'altro canto, limitano i rapporti con i docenti solo agli incontri Scuola-Famiglia, trascurano, per i più svariati motivi, la partecipazione agli organi collegiali e non

cooperano. Manifestano, in alcuni casi, esse stesse disinteresse verso la scuola, anche quelle che hanno raggiunto un relativo benessere economico. Questa mancanza di disponibilità a seguire l'iter scolastico dei propri figli significa delegarne in via quasi esclusiva alla scuola l'intero processo di educazione e formazione.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I. I. SUP. "G.MARCONI" SIDERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RCIS03100L
Indirizzo	VIALE SASSO MARCONI SIDERNO 89048 SIDERNO
Telefono	0964048031
Email	RCIS03100L@istruzione.it
Pec	rcis03100l@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.ITSIDERNO.GOV.IT

### ❖ "G.MARCONI" SIDERNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RCTD03101V
Indirizzo	VIALE SASSO MARCONI SIDERNO 89048 SIDERNO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO



**COMUNE**

- **TURISMO**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E  
MARKETING - TRIENNIO**
- **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

**Totale Alunni** 451

❖ **"G.MARCONI" SIDERNO CORSO SERALE (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia scuola** IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**Codice** RCTD031507

**Indirizzo** VIALE SASSO MARCONI, SNC SIDERNO 89048  
SIDERNO

**Indirizzi di Studio**

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO  
COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO  
COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E  
MARKETING - TRIENNIO**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO -  
TRIENNIO**

❖ **ITG"PITAGORA"ASS. I.I.S. MARCONI SIDERNO (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia scuola** ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

**Codice** RCTL031019

**Indirizzo** VIALE SASSO MARCONI, SNC SIDERNO 89048  
SIDERNO

**Indirizzi di Studio**

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO  
COM.**



- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO -  
TRIENNIO**

Totale Alunni

101

## Approfondimento

Sito WEB: [www.itsiderno.gov.it](http://www.itsiderno.gov.it)

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



### Premessa

L'azione didattica, educativo-formativa dell'I.I.S. MARCONI si sviluppa attraverso quattro direttrici: APPRENDIAMO – INCLUDIAMO – RISPETTIAMO – SCEGLIAMO. Esse rappresentano, in modo propedeutico, le tappe obbligate del discente nella scuola e collegarle idealmente in corrispondenza dei punti cardinali della Rosa dei Venti indica la fermezza di intenti che deve ispirare la scuola in tutte le azioni intraprese, in una società sempre più vuota e pervasa di incertezze e valori effimeri, in cui il docente rappresenta il timoniere che deve tenere salda la rotta per guidare il discente in un mare burrascoso.

L'aver poi adottato il logo "AMO", mostra l'altra faccia dell'educatore, come a dire che,



se da una parte è necessaria la fermezza, dall'altra è solo l'amore che può portare verso mete sicure.

Le tematiche scelte dalla scuola rispondono in primo luogo a quanto contenuto nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Si tratta di quelle competenze *"di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"*.

## APPRENDIAMO

L'attività didattica è orientata a fornire agli allievi strumenti nuovi, comunque diversi, anche se ben integrati con quelli tradizionali, che siano da stimolo, in quanto li impegnano in attività di cui possono sperimentare una nuova dimensione dello studio con senso di dovere e di responsabilità. La progettazione di percorsi integrativi alle attività prettamente d'aula nasce come proposta complementare, resa necessaria dalla composizione spesso marcatamente eterogenea delle classi, al cui interno gli studenti non hanno le stesse capacità di attivare in modo omogeneo efficaci strategie di apprendimento, utilizzare bene le conoscenze già acquisite, acquisirne di nuove, regolando l'attenzione e l'impegno senza scoraggiarsi di fronte alle difficoltà.

Posto ciò, sono state progettate diverse tipologie di attività, differenziate in base agli obiettivi per cui sono state pensate e ben calibrate per le diverse fasce di allievi, affinché l'intero processo si possa connaturare naturalmente nel sistema con ricadute positive, migliorando sensibilmente il livello dei risultati dei nostri allievi alla fine dei percorsi intermedi ed in uscita.

In aggiunta la scuola, recependo le novità introdotte dalla legge 107/2015, ha avviato un piano organico di potenziamento delle attività di tirocinio da svolgere in ambiente lavorativo, indirizzato agli studenti delle terze, quarte e quinte classi per un totale di 400 ore di Alternanza Scuola/Lavoro con carattere di obbligatorietà e con pari valenza formativa rispetto alle attività svolte in classe. Inoltre, in considerazione dell'alta flessibilità del mondo del lavoro, e per assecondare le aspettative personali degli allievi, è stata allargata la platea dei possibili soggetti ospitanti, da individuare nel territorio con cui la nostra scuola interagisce, rappresentati dall'Ordine degli Avvocati e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Locri, sbocco naturale

dei nostri allievi dell'indirizzo economico, e dall'Ordine Provinciale dei Geometri, degli Ingegneri e degli Architetti di Reggio Calabria, sbocco classico degli allievi dell'indirizzo tecnologico.

Sono stati individuati nel territorio Banche, Università (v. Accordo Quadro USR Calabria-Università Mediterranea di Reggio Calabria), Enti Locali ed uffici periferici della pubblica amministrazione, come l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia del Territorio, sezioni locali della Camera di Commercio di Reggio Calabria, nonché l'Unità Sanitaria Locale (USL), Patronati e CAF, Consorzi di Bonifica, Aziende di promozione turistica, Musei, Biblioteche, nonché le più importanti attività commerciali e di servizi del settore privato e le organizzazioni no-profit come il FAI.

## INCLUDIAMO

L'inclusione è senz'altro uno degli obiettivi prioritari del sistema scolastico, che va ad intercettare al suo interno il fenomeno assai complesso del disagio giovanile, legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali, come le caratteristiche psicologiche e caratteriali da una parte e il contesto familiare/culturale e dall'altra. Di solito si determina dall'interazione di più fattori sia individuali che ambientali e si esprime in una grande varietà di situazioni problematiche che espongono lo studente al rischio di insuccesso e di disaffezione verso la scuola. Comunque, a prescindere dalle cause dalle quali il disagio trae origine, se non opportunamente trattato, può portare in casi estremi al fenomeno della dispersione e dell'abbandono, fenomeno cui pone specifica attenzione il D.L. 15 aprile 2005, n. 76, art.4.

Coerentemente con la filosofia del PTOF e con gli obiettivi regionali, l'IIS Marconi intende puntare sulla centralità della persona e dei suoi bisogni, sulla personalizzazione dell'apprendimento e sulla promozione di strategie integrate di prevenzione e di promozione del benessere a scuola, dando il giusto rilievo alla dimensione comunicativo-relazionale e metodologico-didattica, atte a creare un clima improntato all'interazione positiva, alla varietà e significatività degli interventi formativi.

L'integrazione tra attività disciplinari, percorsi curriculari ed extracurriculari e progettuali è finalizzata a dare la possibilità a ciascun allievo di valorizzare le proprie potenzialità e il proprio talento per apprendere al meglio i contenuti proposti, con lo scopo prioritario di migliorare e garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Nella predisposizione del Piano è stata posta grande attenzione per ben commisurare le attività proposte alle potenzialità dell'utenza, per la quale prevedere

interventi volti all'acquisizione di competenze diversificate, ma ben integrate tra loro, che saranno perseguite in sintonia con le attività normalmente svolte in aula, con progetti d'area che mirano inoltre ad agevolare l'integrazione degli alunni con BES, perseguendo così le finalità generali del PTOF dell'Istituto.

## RISPETTIAMO

La legalità trova la sua espressione più alta all'interno del mondo della scuola, in quanto essa rappresenta il luogo in cui l'adolescente si trova quotidianamente a confrontarsi con altri, in un contesto complesso ed articolato di norme da rispettare, che in parte egli stesso, attraverso la rappresentatività negli organi collegiali, concorre a determinare. La scuola è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare, in quanto in essa avviene il passaggio di consegne tra le generazioni.

L'Istituzione Scuola deve essere protagonista nella diffusione della cultura della legalità e della democrazia, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta. Educare alla legalità significa sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle regole di convivenza e delle leggi, da vivere non come limiti, ma come opportunità.

Lo studente non è solo destinatario passivo delle leggi, ma anche custode delle regole fondamentali della nostra Carta Costituzionale ed interprete della società nella quale le leggi sono applicate. La legalità, come valore positivo, può e deve essere anzitutto considerata una forma di reciprocità che nasce e si mantiene, si rafforza o si deteriora, all'interno delle esperienze di regolazione di rapporti interpersonali e di ruolo; un vero e proprio processo di rieducazione civile che deve cominciare tra i banchi di scuola e nei luoghi di aggregazione e deve proseguire nella vita sociale grazie al supporto ed alla partecipazione di chi crede veramente nei valori della legalità e della libertà.

È necessario un impegno nell'educazione dei giovani alla cultura della legalità, nella convinzione che le mafie si combattono, come diceva il giudice Borsellino, non soltanto con la repressione, ma soprattutto con la formazione di una nuova coscienza civile. Un intervento di prevenzione rispetto all'illegalità ed alla devianza deve tener conto del più ampio fenomeno del disagio che accompagna in generale il "diventare giovani" e in particolare in una società che, per il rapido mutamento, vive forti contraddizioni. Un processo di sensibilizzazione degli alunni ai problemi legati all'autonomia, al concetto di dignità umana e su tematiche connesse strettamente a quella della legalità, si propone di facilitare l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza dei personali comportamenti quotidiani all'interno della comunità di appartenenza avendo come fine prioritario quello di far comprendere che le norme non devono essere rispettate solo perché esiste una sanzione, ma che le stesse evidenziano utilità intrinseche per una pacifica convivenza civile.



Sfida educativa del Marconi è l'attuazione del *Piano d'istituto per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo*. Il bullismo è infatti una delle grandi piaghe della nostra società: sempre più diffuso tra i giovanissimi, fa emergere difficoltà socio-relazionali importanti sia dei "bulli" che delle loro vittime. Le cause del fenomeno sono da ricercarsi non solo nella personalità dei giovani bulli, ma anche nei modelli familiari a cui si ispirano, negli stereotipi imposti dai mass-media, nella società di oggi troppo disattenta alle relazioni sociali. E' diventato sempre più necessario per l'istituto, inoltre, promuovere l'educazione ai media, con riferimento alla comprensione critica dei mezzi di comunicazione per contrastare l'allarmante fenomeno del cyberbullismo. Il mondo digitale e virtuale rappresenta un'enorme opportunità di sviluppo e di crescita culturale e sociale, ma nasconde una serie di insidie e pericoli a cui occorre far fronte con l'obiettivo di accrescere e rafforzare il senso della legalità.

Come indicato dalle integrazioni apportate al *Patto Educativo di Corresponsabilità* che la scuola stipula ogni anno con le famiglie, l'istituto si impegna ad organizzare attività di informazione e prevenzione del cyberbullismo rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie stesse nonché di segnalare alle autorità competenti e ai genitori i casi sospetti di cui viene a conoscenza.

## SCEGLIAMO

Scegliere significa "imparare a vivere e progettare la propria vita", cioè porsi di fronte al problema, acquisire le competenze necessarie per elaborare e realizzare il proprio progetto.

Le attività di orientamento mirano a rafforzare nei ragazzi l'autoconoscenza e a fare emergere per ciascuno attitudini, aspirazioni, capacità, interessi, valori, perseguendo la maturazione dell'identità culturale e sociale dell'alunno, lo sviluppo delle sue capacità decisionali e di scelte consapevoli per il proprio futuro nell'attuale contesto sociale ed economico richiede una continua trasformazione delle metodologie didattiche e delle politiche dell'orientamento per fornire alle persone competenze e conoscenze che le rendano competitive in un mondo del lavoro in continua evoluzione e che richiede sempre più agli individui la capacità di essere versatili, mobili e sempre aggiornati.

I profondi cambiamenti avvenuti negli ultimi decenni nell'organizzazione del lavoro hanno aumentato nelle società occidentali la percezione del rischio e dell'incertezza verso il futuro: l'orientamento non riguarda solo più la sfera professionale della persona, ma anche quella privata.

L'orientamento oggi ha l'obiettivo di favorire la migliore esistenza per l'individuo, considerato il responsabile della costruzione di un proprio progetto personale,

professionale e sociale. La formazione è quindi orientata all'occupabilità della persona, e al cittadino deve essere garantita la possibilità di apprendere lungo tutto l'arco della vita. L'individuo è messo al centro dell'attenzione educativa e la didattica è fondata sull'orientamento, sull'apprendere attraverso il fare, sullo sviluppo di competenze, sulla personalizzazione dei processi di formazione e istruzione, individuando metodi e tecniche che possano accompagnare i cittadini nelle transizioni personali e professionali che si trovano a dover affrontare nel corso della loro vita. Questo implica una serie di azioni: in primo luogo sono necessari servizi sempre più accessibili a tutti lungo l'arco della vita e concrete azioni di supporto adeguate ai bisogni espressi dalla persona e finalizzate a sviluppare competenze orientative in grado di sostenere con efficacia le azioni che la persona mette in atto per affrontare i momenti significativi della sua storia formativa e lavorativa.

È attraverso l'acquisizione di competenze orientative che l'individuo può agire con risposte comportamentali complesse in termini di progettazione di mete e obiettivi, valutazione della fattibilità del progetto, analisi delle risorse personali, presa di decisione e pianificazione di strategie, monitoraggio della realizzazione del progetto. La lotta alla dispersione scolastica, il sostegno del successo formativo di ogni cittadino, la formazione continua lungo tutto l'arco della vita sono gli obiettivi di un percorso di orientamento che incomincia molto presto per i nostri giovani e che, sempre più, si delinea come un processo che, nella vita della persona, non avrà mai termine.

## POTENZIAMO

Partendo da esigenze concrete, il Marconi si propone come *scuola di mediazione* tra gli obiettivi generali nazionali e la realtà locale, per portare avanti un progetto che non è solo una dichiarazione di intenti, ma lo strumento per incidere efficacemente sui ragazzi e sul territorio. Esso si impegna a promuovere lo sviluppo equilibrato dell'alunno nelle seguenti direzioni: potenziamento della fiducia nelle proprie capacità, valorizzazione delle potenzialità per il raggiungimento del proprio successo formativo, sviluppo dell'autocontrollo, capacità di instaurare rapporti costruttivi e collaborativi. L'attività didattica degli indirizzi, pur caratterizzata dalla specificità della scelta del piano di studi, mira:

- § a promuovere l'autostima, intesa come fiducia in sé e nelle proprie potenzialità;
- § alla rimotivazione intesa come consapevolezza relativa al percorso scolastico scelto;
- § all'orientamento come necessità di essere accompagnato nella scelta delle varie

- opportunità formative e lavorative durante e al termine del percorso curricolare;
- § alla crescita umana, culturale e sociale attraverso l'educazione al senso di responsabilità;
- § all'acquisizione di saperi che si traducano in competenze idonee all'inserimento nel mondo del lavoro;
- § alla formazione di competenze linguistiche anche attraverso la pluralità di attività culturali.

La finalità didattico-educativa del Marconi è la formazione e l'educazione di uno studente *consapevole*, di un cittadino *responsabile*, di una persona capace di costruire *relazioni*, di vivere il *lavoro* e l'*intraprendenza* come valori positivi. In tale ottica la nostra scuola cerca di promuovere una politica per la qualità incentrata sui seguenti principi:

- § riconoscere la centralità dello studente;
- § realizzare il successo scolastico e formativo degli studenti in relazione alle risorse, alle capacità e agli interessi di ciascuno;
- § garantire l'educazione alla cittadinanza in ottica interculturale fondata sull'accettazione e sul dialogo rispettoso delle differenze;
- § garantire azioni efficaci di recupero, sostegno, potenziamento e orientamento;
- § fornire agli alunni la consapevolezza delle proprie capacità e delle competenze acquisite per meglio sostenerli ed orientarli nelle scelte di percorsi di studio;
- § interpretare l'autonomia della scuola come consolidamento della propria identità, renderla concorde, coniugando apertura alle istruzioni e alla realtà attraverso proposte innovative;
- § porre attenzione all'integrazione multiculturale e l'inserimento dei "diversamente abili";
- § contrastare la dispersione scolastica, l'insuccesso e la demotivazione, prevenire il disagio giovanile, le azioni di bullismo;
- § conservare, valorizzare, migliorare e arricchire il patrimonio a disposizione favorendone l'utilizzo anche al territorio (apertura ai laboratori, organizzazioni eventi, etc...);
- § garantire i percorsi di alternanza scuola/lavoro coerenti con la specificità dei suoi profili per implementare le competenze tecnico-pratiche e creare un approccio con il mondo del lavoro;
- § riesaminare periodicamente la politica organizzativa e gestionale dell'Istituto per constatarne l'adeguatezza agli obiettivi prefissati.

L'attività di *potenziamento*, dunque, è pensata e realizzata in modo da supportare, integrare e completare *i percorsi dell'apprendimento, dell'inclusione, della legalità e dell'orientamento* dell'istituto.

Essa punta allo sviluppo non dell'intelligenza, ma delle "intelligenze", con l'obiettivo di una formazione scolastica degli allievi che investe e pervade la "persona" nella sua totalità, senza tralasciare alcun aspetto. Le competenze da potenziare vanno in parte nella direzione di un rinnovamento dei saperi e delle abilità, cercando di rendere gli allievi competitivi a livello europeo e globale, e in parte si propongono di consolidare quelle competenze-chiave di cittadinanza e professionalità che tutti gli studenti devono acquisire per inserirsi nel mondo del lavoro e nella complessa e sfaccettata società contemporanea quali cittadini attivi, responsabili e critici.

Gli interventi nelle classi del primo biennio puntano nella sostanza al consolidamento delle competenze di base degli alunni per incentivarne le capacità linguistico-comunicative e logico- matematiche. Le attività di potenziamento sono modulate anche come studio assistito delle discipline professionalizzanti, nelle due direzioni del recupero e dell'approfondimento.

Gli studenti dell'indirizzo tecnologico, in particolare, sono destinatari di specifici progetti con l'obiettivo di potenziare le competenze e le abilità richieste dal settore Costruzioni, ambiente e territorio.

Convinti dell'importanza di "imparare ad imparare" e con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del pensiero analitico e critico viene altresì potenziata l'efficacia dei metodi di studio degli alunni introducendo un'ora settimanale di Filosofia nelle classi quinte in compresenza/affiancamento con il docente di Lettere.

Per quel che attiene la "Promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività" (*Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 60*), la scuola ha pianificato una serie di attività teoriche e pratiche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio in ambito cinematografico, architettonico, linguistico, filosofico, storico, storico-artistico e antropologico. In quest'ottica è stato attivato lo Sportello di ascolto, pensato come uno spazio ricettivo e accogliente in grado di carpire e di dare sfogo e risoluzione a dubbi e problematiche di studenti e genitori.

E' stata potenziata l'attività di lettura e cine-lettura incrementando le ore di apertura della biblioteca e garantendo l'accoglienza e la guida degli studenti che la frequentano.

Nell'ambito del sostegno, il docente di potenziamento si occupa di organizzare attività per garantire un'inclusione completa, consapevole e gratificante degli alunni con difficoltà.

In generale il potenziamento si pone come finalità quelle di motivare sempre più e in modi diversi tutti gli studenti; di renderli attivi in nome di una "scuola partecipata", diffondendo un benefico e stimolante senso di appartenenza e collaborazione; di aumentare il livello di benessere creando rapporti positivi per arginare disagi e dispersione; di veicolare gli apprendimenti al fine di renderli assolutamente efficaci.



OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE EUROPEE

<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	
a)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL ( <i>content language integrated learning</i> ).
b)	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
c)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
d)	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
e)	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
f)	Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
g)	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
h)	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
i)	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
l)	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi



	socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
m)	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.
n)	Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al <u>decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89</u> .
o)	Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.
p)	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
q)	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
r)	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
s)	Definizione di un sistema di orientamento.

Competenze Europee	
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).



<p>COMPETENZA MATEMATICA COMPETENZE BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p>
<p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.</p>
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.</p>
<p>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</p>	<p>Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</p>
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	8

## Approfondimento

### BIBLIOTECA VITO PAPALUCA

Fiore all'occhiello dell'Istituto è la Biblioteca "Vito Papaluca". In essa sono custoditi più di 10.000 volumi, prestigiose enciclopedie, dizionari monolingua e bilingue, riviste specializzate e manuali tecnici e/o didattici per soddisfare bisogni informativi, quali studio, aggiornamento professionale o di svago di un'utenza non solo interna, ma sempre più allargata al territorio.

La Biblioteca vanta anche un patrimonio librario di inestimabile valore proveniente da preziose collezioni private.

Ogni anno la dotazione viene aggiornata con acquisti, donazioni e premi in libri e materiali multimediali.

La struttura è dotata di una sala di lettura ampia e luminosa e di un sistema per il collegamento alla Rete Internet.

La gestione è affidata ad un responsabile designato dal Collegio dei Docenti sulla base di documentate competenze ed esperienze nel settore.

La Biblioteca "Vito Papaluca" ha aderito al Servizio Bibliotecario Regionale (SBR), la rete di cooperazione delle biblioteche calabresi collegata al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). Tale cooperazione rende possibile la realizzazione di nuovi e importanti iniziative culturali e servizi informativi per la comunità scolastica e per tutto il territorio.

#### **Servizio di comodato d'uso per i libri di testo**

In relazione ai fondi resi disponibili dalle Istituzioni preposte e nell'ambito della propria autonomia, l'Istituto "Marconi" concede in comodato d'uso gratuito i libri di testo agli studenti. È una formula adottata da tempo nella scuola che si è rivelata utile, a fronte di particolari esigenze economiche delle famiglie.

Il comodato d'uso si realizza secondo un regolamento e un programma di attuazione approvato con delibera del Consiglio di Istituto, coerenti alla

normativa vigente. Vi possono accedere le famiglie degli alunni di tutte le classi che non risultino beneficiarie di altri contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e/o per l'acquisto di supporti elettronici per la didattica, e che presentino regolare domanda con un accertato I.S.E.E., calcolato con riferimento ai redditi dell'anno precedente a quello scolastico di utilizzo dei testi.

A parità di condizioni economiche, il comodato d'uso è concesso agli studenti più meritevoli in base ai voti finali dell'anno scolastico precedente.

La scuola stabilisce, nel proprio regolamento, i termini per l'utilizzo annuale e la restituzione di libri concessi in comodato.

#### LABORATORIO MATEMATICO-SCIENTIFICO

Il laboratorio matematico – scientifico, molto ampio e luminoso, è dotato di 28 postazioni con collegamento a internet e di una LIM.

È ricco di attrezzature e strumenti di ottima fattura, tra cui un potente telescopio.

Sono presenti, inoltre, plastici per lo studio della biologia e dell'anatomia e un'ampia fornitura di strumenti tecnici, oltre a due forni elettrici industriali per eseguire test termici.

#### LABORATORIO DI CHIMICA

Il Laboratorio di Scienze è uno spazio specializzato per lo svolgimento di lezioni e di esercitazioni con utilizzo di attrezzature polivalenti. L'aula è dotata di tutti i materiali e le attrezzature per l'allestimento e l'osservazione di preparati istologici e per effettuare le esercitazioni pratiche di Chimica che si svolgono utilizzando i materiali e gli strumenti più idonei. Nel laboratorio sono presenti cappa aspirante, distillatore, bilance elettroniche, centrifughe e banconi che permettono esperienze in gruppi di 5-6 allievi. Vetreria e reagenti

chimici sono a disposizione di tutti i gruppi e permettono esperienze individualizzate.

Per motivare gli studenti, verranno proposti esperimenti di facile esecuzione e, spesso, anche divertenti da realizzare, così da stimolare l'interesse e la curiosità dei ragazzi. Sempre a tal fine, saranno scelte diverse esperienze realizzabili autonomamente e in tutta sicurezza da parte dei ragazzi anche a casa, facendo ricorso a reagenti innocui di uso comune o facilmente reperibili. Non mancheranno esperimenti anche più articolati, sia per le strumentazioni adoperate che per le procedure e i reagenti impiegati, ma che, eseguiti sotto la supervisione degli insegnanti, permetteranno agli alunni di comprendere più facilmente anche i concetti teorici più complessi delle discipline scientifiche oggetto di studio.

#### LABORATORIO DI DISEGNO TECNICO A MANO

Nell'ampio e luminoso laboratorio sono presenti 25 grandi tecnografi (tavoli da disegno con inclinazione orientabile), che consentono di svolgere didattica laboratoriale e cooperativa specifica dell'indirizzo CAT.

Annualmente vi si svolge una gara aperta agli studenti delle scuola medie. Inoltre l'aula è sede d'esame per gli studenti dell'Università Niccolò Cusano.

#### LABORATORIO CAD

Il laboratorio di disegno tecnico è dotato di trenta postazioni informatiche fornite di software all'avanguardia e di programmi di computer grafica (ARCHICAD e AUTOCAD) per supportare l'attività di progettazione di manufatti sia virtuali che reali.

Gli studenti hanno la possibilità di eseguire progettazioni e stampe 2D e 3D su plotter e stampanti e di lavorare con la tecnologia della realtà aumentata.

Nel laboratorio è inoltre presente una LIM.

### LABORATORIO DI TOPOGRAFIA

E' un laboratorio altamente tecnologico, fornito di strumentazione topografica di ultima generazione del prestigioso brand LEICA GEOSYSTEMS. Sono presenti: una stazione totale, strumenti per la rilevazione satellitare, un laser scanner e un drone per aerofotogrammetria.

Per di più, in questo spazio sono custoditi strumenti storici del settore, a partire dai primi costruiti, che, oltre ad essere ancora utilizzati, formano una prestigiosa zona museale che illustra l'evoluzione della scienza topografica nel corso degli anni e che testimonia la cura dell'Istituto nel costante aggiornamento delle apparecchiature specifiche, avvalendosi della collaborazione delle ditte specializzate nel settore.

### LABORATORI DI INFORMATICA E MULTIMEDIALE

I laboratori di informatica sono dotati di trenta postazioni e i computer presentano software costantemente aggiornati.

I PC operano in ambiente Windows 10.

In tutti i PC sono installati Microsoft Office Professional 2010, Mozilla Firefox, Google Chrome, Microsoft Security Essentials.

Oltre a svolgere le normalità attività didattiche, gli allievi vengono preparati per sostenere le prove INVALSI, le gare di informatica, le gare di matematica e gli esami per la patente europea.

I laboratori sono attrezzati per il Test Center ECDL e predisposti per ospitare corsi di aggiornamento per soggetti esterni comprese le forze dell'ordine.

### LABORATORIO LINGUISTICO

Il laboratorio linguistico è dotato di trenta postazioni con collegamento a internet, cuffie e in rete tra di loro e con la postazione centrale e di un

televisore collegato al PC. Si può lavorare con programmi sui siti internet specializzati o con i sistemi di cd (libri digitali), di cui sono dotati i libri di lingua. Il laboratorio consente di sviluppare percorsi innovativi in un contesto di apprendimento non convenzionale basato sulla metodologia del learning by doing, dell'apprendimento cooperativo e sulla didattica esperienziale, al fine di conseguire competenze trasversali: team working, problem solving, public speaking; competenze tecniche digitali e di "cittadinanza digitale" tramite l'utilizzo di strumenti quali forum, chat, e-mail, pagine web, o tramite la predisposizione di materiale didattico multimediale corredato di immagini, testi e audio.

#### LABORATORI DI SOSTEGNO

I laboratori di sostegno sono attrezzati per svolgere diverse attività specifiche per favorire gli apprendimenti degli alunni con bisogni educativi speciali. Nei laboratori sono presenti computer con software didattici specifici, tastiera facilitata e stampanti. Sono inoltre disponibili materiali strutturati atti a facilitare gli apprendimenti degli alunni con specifiche disabilità (cognitive e/o sensoriali). Inoltre sono presenti materiali di cancelleria utili a garantire il migliore svolgimento dei laboratori creativi tematici.

#### PALESTRA

È un ambiente molto ampio che ha accesso diretto al giardino. Il pavimento, in linoleum, è tracciato con linee che formano il campo da basket e da pallavolo.

La palestra polifunzionale dà facoltà di esercitare varie discipline sportive a livello competitivo: pallamano, palla canestro, pallavolo, calcio 5, danza, ginnastica ritmica.

Sono presenti materiali tecnici quali: spalliere svedesi, pedana ortopedica e piccoli attrezzi: materassini, bacchette, palle colorate, cerchi, ecc...

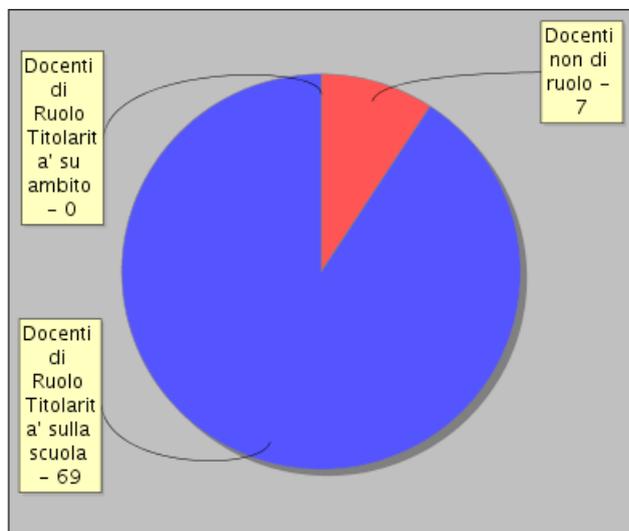
Ospita tre società sportive che ne usufruiscono in orario pomeridiano per attività di allenamento e per disputare incontri di competizione.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	64
Personale ATA	25

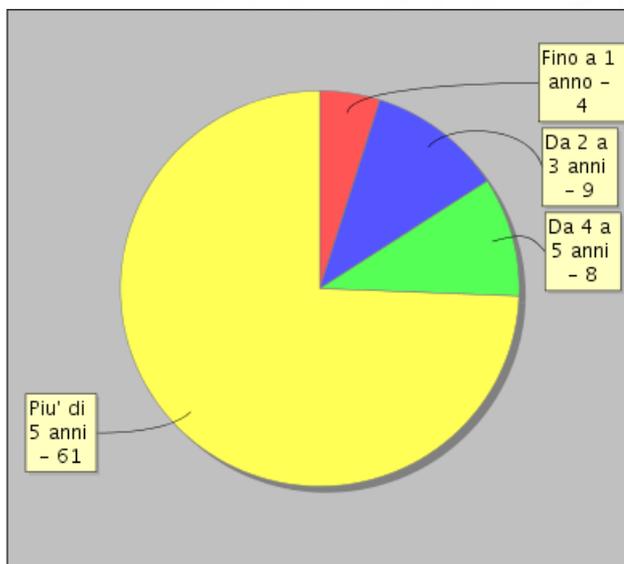
### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 7
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 69
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 61

### Approfondimento

Partendo da esigenze concrete, il Marconi si propone come *scuola di mediazione* tra gli obiettivi generali nazionali e la realtà locale, per portare avanti un progetto che

non é solo una dichiarazione di intenti, ma lo strumento per incidere efficacemente sui ragazzi e sul territorio. Esso si impegna a promuovere lo sviluppo equilibrato dell'alunno nelle seguenti direzioni: potenziamento della fiducia nelle proprie capacità, valorizzazione delle potenzialità per il raggiungimento del proprio successo formativo, sviluppo dell'autocontrollo, capacità di instaurare rapporti costruttivi e collaborativi. L'attività didattica degli indirizzi, pur caratterizzata dalla specificità della scelta del piano di studi, mira:

- a promuovere l'autostima, intesa come fiducia in sé e nelle proprie potenzialità;
- alla rimotivazione intesa come consapevolezza relativa al percorso scolastico scelto;
- all'orientamento come necessità di essere accompagnato nella scelta delle varie opportunità formative e lavorative durante e al termine del percorso curricolare;
- alla crescita umana, culturale e sociale attraverso l'educazione al senso di responsabilità;
- all'acquisizione di saperi che si traducano in competenze idonee all'inserimento nel mondo del lavoro;
- alla formazione di competenze linguistiche anche attraverso la pluralità di attività culturali.

La finalità didattico-educativa del Marconi è la formazione e l'educazione di uno studente *consapevole*, di un cittadino *responsabile*, di una persona capace di costruire *relazioni*, di vivere il *lavoro* e l'*intraprendenza* come valori positivi. In tale ottica la nostra scuola cerca di promuovere una politica per la qualità incentrata sui seguenti principi:

- riconoscere la centralità dello studente;
- realizzare il successo scolastico e formativo degli studenti in relazione alle risorse, alle capacità e agli interessi di ciascuno;
- garantire l'educazione alla cittadinanza in ottica interculturale fondata sull'accettazione e sul dialogo rispettoso delle differenze;
- garantire azioni efficaci di recupero, sostegno, potenziamento e orientamento;
- fornire agli alunni la consapevolezza delle proprie capacità e delle competenze acquisite per meglio sostenerli ed orientarli nelle scelte di percorsi di studio;
- interpretare l'autonomia della scuola come consolidamento della propria identità, renderla concorde, coniugando apertura alle istruzioni e alla realtà attraverso proposte innovative;
- porre attenzione all'integrazione multiculturale e l'inserimento dei "diversamente abili";
- contrastare la dispersione scolastica, l'insuccesso e la demotivazione, prevenire il disagio giovanile, le azioni di bullismo;
- conservare, valorizzare, migliorare e arricchire il patrimonio a disposizione favorendone l'utilizzo anche al territorio (apertura ai

- laboratori, organizzazioni eventi, etc...);
- garantire i percorsi di alternanza scuola/lavoro coerenti con la specificità dei suoi profili per implementare le competenze tecnico-pratiche e creare un approccio con il mondo del lavoro;
- riesaminare periodicamente la politica organizzativa e gestionale dell'Istituto per constatarne l'adeguatezza agli obiettivi prefissati.

L'attività di *potenziamento*, dunque, è pensata e realizzata in modo da supportare, integrare e completare *i percorsi dell'apprendimento, dell'inclusione, della legalità e dell'orientamento* dell'istituto.

Essa punta allo sviluppo non dell'intelligenza, ma delle "intelligenze", con l'obiettivo di una formazione scolastica degli allievi che investe e pervade la "persona" nella sua totalità, senza tralasciare alcun aspetto. Le competenze da potenziare vanno in parte nella direzione di un rinnovamento dei saperi e delle abilità, cercando di rendere gli allievi competitivi a livello europeo e globale, e in parte si propongono di consolidare quelle competenze-chiave di cittadinanza e professionalità che tutti gli studenti devono acquisire per inserirsi nel mondo del lavoro e nella complessa e sfaccettata società contemporanea quali cittadini attivi, responsabili e critici.

Gli interventi nelle classi del primo biennio puntano nella sostanza al consolidamento delle competenze di base degli alunni per incentivarne le capacità linguistico-comunicative e logico- matematiche. Le attività di potenziamento sono modulate anche come studio assistito delle discipline professionalizzanti, nelle due direzioni del recupero e dell'approfondimento.

Gli studenti dell'indirizzo tecnologico, in particolare, sono destinatari di specifici progetti con l'obiettivo di potenziare le competenze e le abilità richieste dal settore Costruzioni, ambiente e territorio.

Convinti dell'importanza di "imparare ad imparare" e con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del pensiero analitico e critico viene altresì potenziata l'efficacia dei metodi di studio degli alunni introducendo un'ora settimanale di Filosofia nelle classi quinte in presenza/affiancamento con il docente di Lettere.

Per quel che attiene la "Promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività" (*Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 60*), la scuola ha pianificato una serie di attività teoriche e pratiche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio in ambito cinematografico, architettonico, linguistico, filosofico, storico, storico-artistico e antropologico. In quest'ottica è stato attivato lo Sportello di ascolto, pensato come uno spazio ricettivo e accogliente in grado di carpire e di dare sfogo e risoluzione a dubbi e problematiche di studenti e genitori.



E' stata potenziata l'attività di lettura e cine-lettura incrementando le ore di apertura della biblioteca e garantendo l'accoglienza e la guida degli studenti che la frequentano.

Nell'ambito del sostegno, il docente di potenziamento si occupa di organizzare attività per garantire un'inclusione completa, consapevole e gratificante degli alunni con difficoltà.

In generale il potenziamento si pone come finalità quelle di motivare sempre più e in modi diversi tutti gli studenti; di renderli attivi in nome di una "scuola partecipata", diffondendo un benefico e stimolante senso di appartenenza e collaborazione; di aumentare il livello di benessere creando rapporti positivi per arginare disagi e dispersione; di veicolare gli apprendimenti al fine di renderli assolutamente efficaci.

### **ALLEGATI:**

parte organizzativa.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

- **APPRENDIMENTO E SUCCESSO FORMATIVO**

*Il D.P.R. 275, 8 marzo 1999, art. 1 c. 2, evidenzia che l'autonomia delle scuole si pone il fine di "garantire il successo formativo" dei "soggetti coinvolti" con l'obiettivo primario di garantire la formazione e la crescita della persona e del cittadino.*

- **La nostra VISION**

*L'IIS Marconi intende caratterizzarsi come*

**Scuola aperta** agli studenti, alle famiglie, al confronto con la società,

**Scuola innovativa** aperta al cambiamento per rispondere alle richieste che provengono dalla comunità in cui opera per essere in grado di formare delle persone complete e migliori.

**Scuola inclusiva** accogliente protesa all'innovazione didattica e metodologica per garantire il successo formativo a tutti gli studenti, in piena sintonia con il Documento elaborato dal gruppo di lavoro presso il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione "L'AUTONOMIA SCOLASTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO".

- **La nostra MISSION**

*L'IIS Marconi intende promuovere il successo formativo di ogni alunno, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno,*



*anche in riferimento alle nuove norme introdotte in materia di valutazione e certificazione delle competenze.*

**v INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA**

.....

- *valorizzare metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);*
- *valorizzare modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;*
- *favorire situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);*
- *INNOVARE LE PRATICHE D'AULA con l'uso costante della LIM nella didattica e attività strutturate di LABORATORIO (LINGUISTICO, SCIENTIFICO, MATEMATICO, BIOLOGIA, INFORMATICO, TOPOGRAFIA, COSTRUZIONI)*
- *Promuovere utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento (anche in funzione orientativa)*
- ***Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti da usare nella didattica quotidiana.***
- ***Programmare per classi parallele attraverso l'elaborazione di percorsi di orientamento strutturati (UDA), interdisciplinari e/o in verticale individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee e p***  
***redisponendo griglie e rubriche di valutazione condivise.***

**v ACCOGLIENZA E INCLUSIONE SCOLASTICA**

***Alla luce di quanto previsto dal Dlgs. N. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità" e dalla Nota MIUR 1143 del 17/05/2018 promuovere l'inclusività e lo star***



***bene a scuola, è l'obiettivo chiave delle politiche dell'istruzione europee.***

*Per garantire il successo educativo e formativo di tutti gli alunni occorre:*

- *Individuare metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi e opportune strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, nonché strumenti compensativi, misure dispensative e adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà.*
- *Progettare curricoli inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando le potenzialità di ogni studente e ponendo la valutazione come una fondamentale leva di processo per innescare il cambiamento.*
- *Operare scelte organizzative flessibili rispetto ai tempi delle attività, agli spazi utilizzati per gruppi di alunni eterogenei e/o di livello.*
- *Monitorare ed intervenire tempestivamente a favore degli alunni in condizioni di disagio e/o difficoltà (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ dispersione, ecc.);*
- *Favorire l'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie creando un clima di accoglienza che ne favorisca l'inserimento e valorizzi la diversità culturale come opportunità di crescita per tutti;*
- *Promuovere negli studenti la capacità di aprirsi a nuove esperienze in previsione di una società multietnica e multiculturale.*

**v PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA**

*Il documento "Nuovi scenari", rispetto alle Indicazioni del 2012, non solo dà **maggior centralità alla competenza di cittadinanza, ma ribadisce con fermezza che essa** dovrà essere il **punto di riferimento di tutte le discipline** che concorrono alla definizione del curricolo della scuola e che incidono, in misura determinante, sulla progettazione e pianificazione dell'offerta formativa.*

*Le competenze di cittadinanza (2007) dovranno raccordarsi con le competenze chiave europee (2018) e con le Indicazioni nazionali, i cui traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento vengono esplicitati, declinati e contestualizzati nel Curricolo di ciascuna*

Scuola.

▫

*I risultati degli apprendimenti non sono disgiunti dall'aspetto sociale dello stare a scuola: stabilire buone relazioni con gli insegnanti e i compagni, apprendere le regole sociali e di convivenza civile, imparare a condividere, comunicare, collaborare, sviluppare una percezione positiva di sé. (Nota MIUR 1143 dal 17/05/2018).*

▫ *La valutazione delle competenze, considerata la complessità dell'oggetto da valutare, si configura come un processo di valutazione difficile, che non si limita ad un momento circoscritto ma si prolunga nel tempo.*

*A tal fine bisogna:*

- *Progettare attività e percorsi formativi legati all'educazione alla salute, ambientale, alla legalità e al contrasto di tutte le forme di illegalità dentro e fuori la scuola, anche attraverso strategie di cooperazione tra scuola e territorio*
- *Favorire, in ogni momento del percorso scolastico, il rispetto verso se stessi, verso gli altri e l'ambiente.*
- *Condividere le regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione, anche in funzione preventiva di forme di violenza e discriminazione.*
- *Creare un clima di lavoro basato sul confronto, sulla valorizzazione della diversità e sulla solidarietà;*
- *Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme, favorendo e potenziando l'acquisizione di competenze digitali.*
- *Completare il lavoro di verticalizzazione fattiva del curricolo di Istituto attraverso la stesura di un curricolo digitale.*
- *Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, attraverso percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con famiglie, altre scuole, Enti Locali e associazioni, anche di volontariato*
- *Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio.*
- *Favorire incontri con coetanei, con alunni di altre classi e di altre*



- scuole anche di altri contesti territoriali nazionali ed internazionali.*
- *Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica.*
  - *Favorire la presa di coscienza dell'ambiente naturale come valore, patrimonio da salvaguardare dai possibili rischi di degrado;*
  - *Valorizzare la conoscenza del territorio nella sua identità storica, sociale e culturale, utilizzandone didatticamente le risorse e le opportunità culturali nello stesso presenti.*
  - *Rafforzare i processi di costruzione del **curricolo trasversale per competenze**.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Contenere l'insuccesso scolastico

**Traguardi**

Ridurre del 10% gli alunni con sospensione del giudizio/non ammissione alla classe successiva

**Priorità**

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato

**Traguardi**

Aumentare del 10% gli studenti collocati in posizione medio-alta (voto 81-100) nella valutazione finale dell'Esame di Stato

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare i livelli medi dei risultati nelle prove standardizzate

**Traguardi**

Ridurre del 10% la forbice tra le performance dei nostri studenti e i parametri di riferimento

**Priorità**



Contenere il fenomeno del cheating e la varianza tra classi

**Traguardi**

Ridurre del 10% la varianza tra le classi

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

**Traguardi**

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

**Priorità**

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

**Traguardi**

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

**Priorità**

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

**Traguardi**

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. COMPETENZA DIGITALE Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

**Priorità**

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**Traguardi**



Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

### Risultati A Distanza

#### **Priorità**

Risultati a distanza

#### **Traguardi**

Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nella fase post diploma, con rilevazioni per un periodo di 5 anni (1-3-5).

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

-----

#### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla



valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

RISULTATI SCOLASTICI				
Obiettivi di processo correlati		Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.	4	5	20
2	Innalzare il livello di votazioni conseguite agli Esami di Stato, adottando strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento di tutti gli allievi, garantendo al contempo un'attenzione particolare alla personalizzazione dei	4	5	20



	percorsi delle eccellenze.			
3	Monitorare il percorso scolastico degli allievi dalla situazione in ingresso nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado e nella loro successiva progressione scolastica nei cinque anni di studio presso la scuola.	4	4	16
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>				
4	Innalzare i punteggi nelle prove Invalsi delle seconde classi, sia di Italiano che di Matematica, per portarli almeno ai livelli delle scuole con background simile, potenziando le competenze degli allievi delle quinte classi in vista delle prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica, preliminari al nuovo Esame di Stato.	3	5	15
5	Personalizzare i percorsi formativi per elaborare un curriculum che miri alla costruzione delle competenze.	4	5	20
6	Individuare i processi cognitivi che stanno alla base della costruzione della conoscenza.	4	4	16
7	Promuovere una didattica del fare e laboratoriale più attenta ai processi che ai contenuti, introducendo in modo	3	5	15



	progressivo e sistematico l'utilizzo della strumentazione informatica, in modo che la tecnologia e le risorse della rete, possano diventare il momento fondante dell'attività didattica.			
8	Ridurre la varianza tra e dentro le classi, attraverso una progettazione condivisa, in orizzontale tra insegnanti di classi parallele ed in verticale nei dipartimenti disciplinari, puntando anche alla collaborazione in rete con il territorio, per individuare risorse e professionalità che sostengano la scuola nella riuscita dell'inclusione di alunni in difficoltà.	3	5	15
9	Mettere a sistema pratiche di autovalutazione dei processi educativi e didattici che partano dalla lettura dei dati delle prove standardizzate per individuare le criticità della scuola.	3	5	15

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Elaborare all'interno dei dipartimenti un curricolo verticale per competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere l'insuccesso scolastico



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i livelli medi dei risultati nelle prove standardizzate
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Contenere il fenomeno del cheating e la varianza tra classi
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**"Obiettivo:"** Predisporre prove comuni (intermedie e finali) nel primo biennio; prove esperte per la certificazione delle competenze (fine primo biennio).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Contenere l'insuccesso scolastico
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i livelli medi dei risultati nelle prove standardizzate
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Contenere il fenomeno del cheating e la varianza tra classi
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**"Obiettivo:"** Predisporre uno strumento per valutare il livello generale di

acquisizione delle competenze chiave europee.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Contenere l'insuccesso scolastico

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARLARE, LEGGERE E SCRIVERE ... CORRETTA MENTE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti  Studenti

**Risultati Attesi**

Recuperare, consolidare e potenziare le competenze linguistiche di base al fine di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMPIA MENTE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti  ATA  Studenti

**Risultati Attesi**

Recupero, consolidamento potenziamento delle competenze logico - matematiche al fine di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROBABILITÀ E STATISTICA**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti

**Risultati Attesi**

Migliorare le competenze logiche e gli esiti scolastici degli alunni in uscita al fine del prosieguo degli studi universitari

**❖ MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**
**Descrizione Percorso**

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			
prodotto		fattib.	impatto
<b>Incrementare</b> la collaborazione tra docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative ( <i>cooperative learning, peer to peer</i> ).	3	5	15
<b>Migliorare</b> l'utilizzo dei laboratori per favorire l'acquisizione di competenze trasversali.	3	5	15
<b>Promuovere</b> attività di formazione per l'acquisizione di metodologie didattiche inclusive ed orientanti.	3	5	15



<b>Favorire</b> l'acquisto di materiale software per la didattica e la realizzazione di ambienti digitali.	4	4	<b>16</b>
<b>Potenziare</b> la rete internet per la didattica multimediale tramite utilizzo delle LIM d'aula, completandone la dotazione in tutte le classi.	3	5	<b>15</b>
<b>Migliorare</b> la comunicazione interna ed esterna attraverso il registro elettronico, per relazioni immediate e trasparenti tra genitori e attori scolastici.	3	4	<b>12</b>
<b>Pianificare</b> le attività da destinare all'alternanza scuola - lavoro.	4	5	<b>20</b>
<b>Agire</b> in modo più incisivo sugli episodi problematici e conflittuali potenziando le iniziative di sostegno e counseling psicologico.	3	5	<b>15</b>

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Dotare di supporti didattici e tecnologici le classi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere l'insuccesso scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli medi dei risultati nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

**"Obiettivo:"** Svolgere l'attività didattica e somministrare le prove in

laboratorio per classi parallele.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Contenere l'insuccesso scolastico

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

"Obiettivo:" Individuare e formare figure che collaborino con lo staff di Presidenza e con le Funzione Stumentali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Contenere l'insuccesso scolastico

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL LABORATORIO DEL FARE...AFM SIA CAT**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA
	Studenti

**❖ POTENZIAMENTO INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**



### **Descrizione Percorso**

Migliorare l'inclusione dei soggetti diversamente abili e con difficoltà di apprendimento. Predisporre ed aggiornare i PDP per studenti con problematiche DSA e BES.

- definire buone prassi di inclusione condivise;
- facilitare l'ingresso degli alunni nel sistema scolastico e sociale;
- realizzare l'inclusione attraverso un processo quotidiano che si espliciti nell'incontro e nel confronto con le differenze e nella valorizzazione di saperi e abilità alternative, ma non meno significative.
- promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- collaborare alla realizzazione del progetto di vita globale degli alunni, progettando percorsi comuni di individualizzazione o personalizzazione che facciano coesistere socializzazione e apprendimenti;
- promuovere iniziative di comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglie, Comuni, Enti territoriali, ASL.
- adottare forme di verifica e valutazione collegiali adeguate ai bisogni formativi degli studenti;
- proporre adattamenti e miglioramenti condivisi

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Operare in modo sinergico tra docente di sostegno e docenti curriculari nella costruzione del PEI.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere l'insuccesso scolastico

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**"Obiettivo:"** Attivare un progetto di inclusione con particolare attenzione agli studenti con BES.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere l'insuccesso scolastico

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Intensificare il rapporto con le famiglie anche per conoscere propensioni, aspettative, dimensione familiare degli alunni ai fini dell'orientamento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere l'insuccesso scolastico

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BIBLIOTECA VIVA**



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

**Risultati Attesi**

Rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RI...CREIAMOCI**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori
	Consulenti esterni

**Risultati Attesi**

Rafforzare le relazioni tra l'alunno con difficoltà e i suoi compagni di classe. Sviluppare

empatia ed atteggiamenti propositivi che aiutino a superare le barriere esistenti.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PEER TUTORING.. L'AIUTO RECIPROCO A SCUOLA

##### Risultati Attesi

Rafforzare le relazioni tra l'alunno con difficoltà e i suoi compagni di classe. Sviluppare empatia ed atteggiamenti propositivi che aiutino a superare le barriere esistenti

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le metodologie didattiche più innovative sottolineano la centralità dell'apprendimento personale e dell'aiuto reciproco per valorizzare le competenze di ciascuno. Negli ultimi decenni la vita scolastica è cambiata profondamente. Da una parte le **innovazioni tecnologiche** hanno consentito lo sviluppo di strumenti, tecniche e strategie del tutto inedite e, con esse, la predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento, plurali e flessibili. Dall'altra, i processi di globalizzazione ed i crescenti flussi migratori hanno determinato una popolazione scolastica eterogenea, portatrice di culture e valori plurimi. Da tempo ormai l'Unione Europea sta promuovendo l'adozione stili educativi volti a formare competenze spendibili nella complessità di un mondo continuamente cangiante. La scuola è chiamata ad interpretare tutto ciò, a diventare laboratorio di formazione, contesto in cui più che trasmettere conoscenze si



crei supporto verso la formazione di una **cittadinanza attiva**. Al centro di essa non è più l'insegnamento ma l'apprendimento. Non più le conoscenze, il sapere, ma il saper fare, il sapere agito, che renda capaci di comprendere i costanti cambiamenti e di muoversi agevolmente in essi. La scuola, affermano le recenti Indicazioni Nazionali per il curriculum, deve promuovere lo sviluppo di competenze da spendere nel mondo reale. Il lavoro del docente è perciò cambiato. Da esperto che dispensa conoscenze è diventato guida, facilitatore, supporto per un apprendimento autonomo, nella costruzione attiva della conoscenza da parte degli allievi. Non solo: l'attenzione si è sempre più concentrata sulla diversità umana, sui bisogni formativi di ciascuno, sui personali stili di apprendimento e di pensiero. La scuola deve perciò divenire flessibile, comprendere, valorizzare e adeguarsi alle differenze. Solo rispondendo adeguatamente ai diversi bisogni essa può diventare davvero inclusiva e le tante buone intenzioni possono concretamente divenire buone prassi, in termini di **individualizzazione e personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento**. Una scuola per tutti e per ciascuno. Se al centro dell'azione didattica non è più il lavoro del docente ma quello degli allievi, le metodologie d'insegnamento dovranno prevedere strumenti, tecniche e strategie focalizzate su di essi e dovranno rendersi flessibili e ricche, in modo da



contenere le proposte più adeguate per ciascun allievo, affinché possa seguire le vie più agibili verso il proprio apprendimento. Ben vengano dunque le attività diversificate, i laboratori didattici, gli ambienti di apprendimento costruiti con il supporto delle tecnologie informatiche, i prodotti didattici multimediali, interattivi, ricchi di possibilità di accesso e rielaborazione. E, con essi, i lavori di gruppo, l'Apprendimento cooperativo, la ricerca responsabile per la crescita della comunità scolastica in apprendimento, lo scambio e la condivisione di contenuti e conoscenze, la messa a disposizione di abilità diverse, di competenze maturate, a supporto dell'apprendimento altrui e per il rafforzamento del proprio. Ciascun allievo è interno ad un processo e si sforza in esso nei termini delle proprie possibilità per costruire conoscenza insieme agli altri. Ciascuno è al tempo stesso artefice, responsabile del proprio apprendimento e supporto per i compagni, aiuta l'altro nelle difficoltà e viene da quest'ultimo aiutato nelle proprie (peer tutoring). Il docente avvia il lavoro, chiarisce le condizioni di esso, offre le direttive fondamentali ma poi osserva, sostiene, indirizza, chiarisce, lascia spazio agli allievi e alle loro possibilità di risoluzione dei problemi, intervenendo dove l'autonomia è più fragile ma non nelle situazioni in cui grazie al tutoraggio tra pari si riescono a superare le difficoltà. L'aiuto del compagno e la possibilità di fornire ad esso supporto stimolano la formazione di personalità



definite e la crescita dell'autostima, nonché il senso di appartenenza e la condivisione. Qui, è evidente, saltano tutte le differenze, perché non vi è più una normalità cui adeguarsi. La differenza, infatti, è essa stessa normalità, è accolta come ciò che è più proprio. Diventa perciò anche superfluo specificare l'accoglienza della disabilità, perché essa appare come una delle tante modalità di esistenza che, come tutte le altre, è portatrice di aiuto per la crescita della comunità. Una scuola siffatta è una scuola inclusiva. In questa cornice di senso parliamo di Didattica attiva. Per "didattica attiva" s'intende un insieme articolato di metodologie di insegnamento che pongono l'utente come soggetto attivo e non passivo del proprio processo di apprendimento. Ci si riferisce in specifico ad un ampio repertorio di metodologie didattiche che tenta di superare quelle modalità tradizionali basate sull'ascolto (per esempio la lezione frontale) o sull'osservazione ed imitazione (per esempio l'affiancamento addestrativo). Alcuni esempi di didattica attiva: la simulazione operativa; l'analisi e la risoluzione di casi/problemi; il lavoro di progetto; i lavori e le esercitazioni di gruppo; il gioco psicopedagogico; l'apprendimento cooperativo (cooperative learning); il role playing. Metodologia attiva La "metodologia attiva" è una modalità didattica che consiste nel presentare i contenuti dell'insegnamento come problemi concreti da risolvere fornendo a colui che apprende tutte le informazioni ed i



mezzi necessari a questo scopo. L'insegnante aiuta l'allievo a scoprire le soluzioni da se stesso e non gli fornisce risposte a priori. La metodologia attiva si fonda sul principio dell'apprendimento attraverso il fare ("learning by doing"), della sperimentazione di situazioni o attività che stimolino la riflessione del singolo, del gruppo e del singolo sul gruppo. Essa permette al partecipante di apprendere su sé stesso, in un percorso di crescita personale volto alla maggiore consapevolezza di sé. Un processo che si basa sull'interazione con il gruppo attraverso uno scambio continuo di input e feedback. Il partecipante non è quindi un elemento vuoto che utilizza la formazione per riempirsi di contenuti, bensì assume un ruolo attivo per sé e per le altre persone coinvolte, compreso il docente. Ogni attività proposta (simulazioni, attività ludiche, giochi di conoscenza, condivisioni in piccoli gruppi, ecc...) ha come obiettivo principale quello di costruire con i partecipanti un'esperienza che possa essere uno spunto, un metaforico ponte verso nuove attività ed esperienze future, che continuano a farlo crescere ed esplorare nuove situazioni. La metodologia attiva ha come suo riferimento lo sviluppo dell'essere umano, considerandolo come un processo che non ha una specifica età di riferimento, bensì inteso come un'evoluzione continua, basata sull'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

L'I.I.S. "G. Marconi" realizza le proprie finalità attraverso le

discipline d'insegnamento, la loro interazione con obiettivi multidisciplinari, integrandole con le attività extracurricolari e progettuali. L'Istituto fa sua l'individuazione di quattro Assi Culturali portanti, definiti in sede europea:

- Asse dei linguaggi
- Asse logico-matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico sociale

Essi costituiscono la trama che lega le varie discipline in un tessuto unico. Ogni disciplina deve contribuire all'acquisizione delle competenze riferite ad ogni asse e più in generale alle competenze chiave di cittadinanza, prevedendo opzioni metodologiche individuali nella cornice di finalità comuni.

In questo contesto le attività didattiche e i progetti curriculari ed extra-curricolari si propongono come un insieme di opzioni elaborate al fine di creare motivazioni ad apprendere con specifico riferimento a:

Competenze linguistiche;

Competenze matematico-logiche e scientifiche;

Competenza nella pratica e nella cultura musicale;

Competenze nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini;

Competenze di cittadinanza attiva e democratica;

Iniziative di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica e per una più ampia inclusione scolastica;

Iniziative per l'inclusione e la valorizzazione delle diversità

attraverso l'uso delle nuove tecnologie;  
Acquisizione e rafforzamento di competenze digitali;  
Incremento alternanza scuola-lavoro;  
Discipline motorie e sviluppo di comportamenti sani.

Nello svolgimento dell'attività didattica, per realizzare il percorso verso le competenze, gioca un ruolo decisivo l'esperienza dell'allievo. Lo studente è parte attiva di un processo di apprendimento reale che comporta, tra l'altro, l'apertura dell'istituto verso il territorio finalizzata alla instaurazione di una reale sinergia con il mondo del lavoro. La scuola pertanto organizza stage in ambienti professionali, regola l'uso dei laboratori e pianifica una didattica che affianca alla consolidata didattica tradizionale, una didattica laboratoriale sempre più efficiente e inclusiva.

In questa direzione si orienta la scelta strategica di installare le LIM nelle aule dell'Istituto, di aprire nuovi spazi didattici settoriali (laboratori linguistici, laboratori matematici ecc.) al fine di consentire all'allievo di spaziare tra le discipline studiate e poter approfondire aspetti sempre nuovi e propedeutici alla costruzione di una formazione in toto.

La didattica del nostro istituto si configura come una didattica "ponte" tra la professionalità e maestria del docente e le competenze pregresse dell'allievo; scopo di questo percorso è quello di mettere lo studente nelle condizioni di "saper fare" autonomamente ma, soprattutto, di poter "essere", dopo aver acquisito un bagaglio di conoscenze tali da permettergli di raggiungere abilità e competenze sempre nuove che gli consentano di affrontare consapevolmente il mutevole

mercato del lavoro e di affermare la propria personalità con coscienza e consapevolezza.

Ogni docente opera oculate e motivate scelte sulla metodologia utile per il raggiungimento delle competenze richieste, scelta aperta, non necessariamente vincolata ad uno schema, mirata a personalizzare e individualizzare l'insegnamento.

Tra le metodologie usate si collocano:

- La lezione dialogata - partecipata
- Le lezioni interattive
- Il learning by doing
- L'analisi di situazioni reali e studio di casi
- Il Problem solving
- Il Cooperative learning
- Il Perseguimento di obiettivi professionali concreti ( Autocad)
- La Didattica laboratoriale
- La Flipped classroom

La scelta di approcci didattici innovativi attraverso una pluralità di azioni volte ad innovare le strategie didattiche e l'organizzazione della didattica in aula, passa anche attraverso il supporto e l'accesso alle nuove tecnologie (TIC) e alla fornitura di strumenti di apprendimento adeguati per lo studio online.

Sono stati, pertanto, ripensati e ampliati gli spazi educativi e formativi della scuola stessa che si configura sempre di più



come luogo “aperto” e “inclusivo”, in accordo con la diffusione delle tecnologie digitali.

In linea con gli obiettivi di Europa 2020 si lavora per perfezionare le dotazioni riferite agli ambienti digitali, potenziare la didattica laboratoriale e creare sempre nuovi ambienti per un apprendimento sempre più in grado di avvicinare la scuola alle esigenze reali del territorio e del mercato del lavoro.

Riconquistare i saperi e le conoscenze che la scuola mette a disposizione ogni giorno per superare la logica di un apprendimento inteso solo come mero studio mnemonico di elaborazione di dati o come un sapere che si configuri come finalizzato all'utilità, far riscoprire allo studente il gusto per uno studio spontaneo e appassionato rappresentano le sfide che ogni giorno il nostro istituto si pone di superare per favorire sempre di più la formazione di un pensiero critico da parte dell'allievo.

Da tempo oramai la visione di una didattica puramente trasmissiva ha lasciato il posto a quelle didattiche e a quelle metodologie che pongono l'allievo al centro del proprio percorso di apprendimento, responsabilizzandolo e rendendolo protagonista circa la propria crescita culturale e umana; il nostro istituto, in linea con questa logica, predilige una didattica innovativa ma non sterile che, nella scelta delle proprie metodologie quali, ad esempio, la flipped classroom, la lezione collaborativa o l'apprendimento tra pari, fa del confronto e del dialogo con lo studente il suo punto di forza.

La didattica è strutturata prevalentemente in moduli ognuno dei quali si conclude con la valutazione dei livelli conseguiti in termine di competenze, conoscenze ed abilità che costituiscono la situazione di partenza per l'introduzione del modulo successivo; per gli allievi che non sono pervenuti ai livelli ipotizzati vengono attuati interventi didattici educativi integrativi (sostegno e recupero) che favoriscano un produttivo reinserimento nel processo di apprendimento.

Nelle programmazioni dei Consigli di classe e nelle programmazioni curriculari vengono riportati i contenuti per disciplina, gli obiettivi in termini di competenza e abilità richiesti per il passaggio alla classe successiva, nonché le indicazioni di carattere operativo-gestionale dell'attività didattica e i parametri per la verifica e la valutazione degli apprendimenti, in linea con quanto delineato nel presente POF d'Istituto. Gli studenti sono coinvolti in tutti i momenti dell'attività didattica mediante la costante interazione con tutti gli attori del percorso formativo.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

All'inizio dell'anno scolastico, i docenti propongono le prove d'ingresso per individuare il livello di partenza della classe e, in base ai risultati ottenuti, predispongono i propri piani di lavoro. Questi documenti costituiscono il piano di attuazione del curriculum disciplinare e della programmazione del Consiglio di



Classe. In una prospettiva didattica inclusiva e di integrazione, l'apprendimento è inteso come "permanente", come uno stile di vita, le relazioni e la dimensione sociale vengono curate in un'ottica di bene comune, l'accoglienza è intesa come disposizione necessaria per affrontare le novità quotidiane e le competenze hanno sede nella pluralità degli individui.

E' possibile delineare alcune caratteristiche generali che è utile tener presente quando si vogliono innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento:

- Focalizzarsi sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento.
- Orientarsi verso una pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo costruttivista o socio/costruttivista.
- Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.
- Propendere verso la risoluzione di problemi in contesto.
- Configurare in modo coerente degli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.
- Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.
- Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.

#### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Nella realizzazione delle proprie finalità educative ed



orientative, l'Istituto ritiene fondamentale l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. La Scuola accoglie e supporta tutte le eventuali proposte provenienti dal territorio (privati, associazioni ambientaliste, umanitarie...): corsi, concorsi, progetti, manifestazioni, eventi.

Il rapporto Scuola – Territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo:

- progettazione dell' Istituto integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio;
- accoglimento di progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento dell'Offerta Formativa;
- utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.

Nello specifico, per rendere sempre più innovativi e competitivi i settori dell'alternanza scuola lavoro e dell'orientamento l'Istituto ha stabilito una rete di collaborazione con i seguenti enti:

- Università Mediterranea
- Crescere In Calabria – Associazione Civitas Solis
- Locride Futura
- Unical

#### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Obiettivo primario è dotare l'Istituto di ambienti innovativi ed elevarne il piano curriculare favorendo un utilizzo costante delle tecnologie nell'attività scolastica (TIC). Il progetto vuole convertire il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare,



collaborare in modo organizzato e dinamico. Creare un ambiente smart che rafforzi l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse, favorire pratiche didattiche innovative in uno spazio che può essere fisico e virtuale; l'interconnessione fra discipline diverse; un apprendimento attivo e collaborativo aperto al cloud; spazi fisici confortevoli; la consapevolezza del proprio ruolo all'interno di un gruppo grazie ad un ambiente adattabile, mobile e multifunzionale; la creazione di una comunità di apprendimento che superi i confini spaziali dell'aula; l'enfasi di feedback formativi che promuovano la valorizzazione e l'inclusione di BES favorendo la coesione della classe; la formazione dei docenti.

Inoltre obiettivo fondamentale è dotare l'Istituto di un ambiente innovativo predisposto per l'immersione linguistica, favorendo l'apprendimento integrato ed interattivo di contenuti disciplinari in lingua straniera e potenziare i laboratori di indirizzo CAD (acquisto di un drone per le attività di topografia e di arredi per favorire l'attuazione della didattica innovativa).

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Didattica immersiva**

---

Edmondo

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITG"PITAGORA"ASS. I.I.S. MARCONI SIDERNO	RCTL031019

#### **A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

"G.MARCONI" SIDERNO

RCTD03101V

**A. TURISMO****Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità

integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## **B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

### **C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

"G.MARCONI" SIDERNO CORSO SERALE RCTD031507

### **A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **B. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di

riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## **Approfondimento**

### **PROFILO PROFESSIONALE: "A.F.M."**

Il diplomato in **Amministrazione, Finanza e Marketing**, in linea con il Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici, ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione,

programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

- Il diplomato di questo indirizzo è capace di:
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire adempimenti di natura fiscale
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- svolgere attività di marketing
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

In particolare è in grado di:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- riconoscere ed interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

## **PROFILO PROFESSIONALE: "S.I.A."**

Il diplomato in **Sistemi Informativi Aziendali** possiede competenze specifiche nel campo dell'informatica e dei sistemi aziendali. Integra le competenze con adeguate conoscenze linguistiche al fine di potere operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico.

- Il Perito in Sistemi informativi aziendali è in grado di:
- gestire i sistemi informativi aziendali
- valutare e scegliere i software applicativi
- realizzare nuove procedure per migliorare l'efficienza aziendale
- ottimizzare i sistemi di archiviazione aziendali
- potenziare la comunicazione in rete
- migliorare la sicurezza informatica

### Sbocchi professionali

- pubblica amministrazione
- aziende pubbliche e private (settore bancario, assicurativo e di borsa, immobiliare, finanziario)
- consulenza fiscale e del lavoro
- studi commerciali
- gestione d'impresa: marketing e amministrazione di stabili
- corsi post diploma (I.F.T.S.)
- accesso ad ogni tipo di facoltà universitaria e in particolare al corso di Economia e Commercio

## **PROFILO PROFESSIONALE: "TURISMO"**

Il Diplomato nel **Turismo** possiede competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
  - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Sbocchi professionali:

Il diplomato può operare nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici, all'interno di aziende private e di Enti pubblici (Aziende di Promozione turistica, Assessorati al Turismo di Regioni e Province). Si occupa sia di turismo di accoglienza (incoming) che in uscita (outgoing) in Italia e all'estero.

Per assicurare tale opera deve possedere competenze di marketing, di progettazione, di consulenza, di relazione, di comunicazione e di documentazione.

## **PROFILO PROFESSIONALE: Costruzioni, Ambiente e Territorio**

L'indirizzo tecnologico denominato **Costruzioni, Ambiente e Territorio** corrisponde al

vecchio diploma di geometra. Il diplomato in *Costruzioni, Ambiente e Territorio* è in grado di eseguire rilievi del territorio e rappresentarli graficamente, progettare strade e ponti, conoscere le leggi urbanistiche, stimare il valore dei beni rustici e civili. Può, inoltre, agevolmente inserirsi come consulente nel settore assicurativo, edilizio, notarile o lavorare presso i cantieri edili e stradali, in uffici tecnici di enti locali e presso studi professionali.

Il diplomato in questo indirizzo possiede:

- competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nel settore delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio;
- competenze relative all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali.

In particolare è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;

- prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

#### Sbocchi professionali

- consulenza nel settore assicurativo, edilizio, notarile;
- occupazione presso i cantieri edili e stradali, in uffici tecnici di enti locali o presso studi professionali;
- libera professione;
- accesso ad ogni tipo di facoltà universitaria; ù partecipazione ai concorsi pubblici.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**"G.MARCONI" SIDERNO RCTD03101V**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

**QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**"G.MARCONI" SIDERNO RCTD03101V**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -  
TRIENNIO**

**QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**"G.MARCONI" SIDERNO RCTD03101V**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
**QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**"G.MARCONI" SIDERNO RCTD03101V**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO**
**QO TURISMO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"G.MARCONI" SIDERNO CORSO SERALE RCTD031507**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
**QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0

**"G.MARCONI" SIDERNO CORSO SERALE RCTD031507**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
**QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. SERALE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0

**"G.MARCONI" SIDERNO CORSO SERALE RCTD031507**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -  
TRIENNIO**
**QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1

**"G.MARCONI" SIDERNO CORSO SERALE RCTD031507**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**
**QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED	0	0	2	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ESTIMO					
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	5	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1

## Approfondimento

### VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO E MOTIVATE DEROGHE ASSENZE

L'art. 14, comma 7, D.P.R. 122/2009, dispone che *"ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo"*.

La norma sopra riportata stabilisce che per riconoscere la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato. Quindi occorre calcolare i  $\frac{3}{4}$  delle ore

settimanali previste dal percorso curriculare frequentato e moltiplicare il risultato ottenuto per 33 settimane. Chi non raggiunge tale soglia, senza beneficiare di deroghe, non va ammesso allo scrutinio finale e, quindi alla conseguente non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

E', comunque, compito del Consiglio di Classe verificare se le assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano di procedere alla fase valutativa in sede di Scrutinio finale, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

La competenza a stabilire le deroghe è del Collegio Docenti, "a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa".

Le motivate e straordinarie deroghe al limite dei  $\frac{3}{4}$  di frequenza del monte ore annuale sono:

- a) gravi motivi di salute certificati dallo specialista o da struttura competente e le assenze certificate anche dal medico di base purché risultino riconducibili alle sopra citate patologie certificate;
- b) terapie e/o cure programmate per patologie croniche o per fisioterapia;
- c) donazioni di sangue;
- d) partecipazione ad attività sportive e agonistiche di rilievo organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- e) partecipazione a concorsi ed esami;
- f) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano un giorno di riposo feriale durante la settimana, diverso dalla domenica;
- g) gravi problemi di famiglia (come ad es. partecipazione ad udienze stabilite con provvedimento dell'autorità giudiziaria, lutto per il decesso di un familiare convivente, trasferimento della famiglia, malattie gravi e documentate di un genitore, visita ad un genitore detenuto o sottoposto a misura restrittiva della libertà personale);
- h) ingressi posticipati e/o uscite anticipate per motivi di trasporto autorizzati dalla

dirigenza.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al momento del rientro dell'allievo nella comunità scolastica. Tale documentazione deve essere presentata all'ufficio di segreteria della scuola perché venga protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente, con comunicazione al coordinatore della classe, con apposita modulistica interna, perché sia annotata sul registro di classe (*le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla Privacy*).

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza, ingiustificata o giustificata, effettuata durante l'anno scolastico concorre al calcolo del totale di assenze effettuate dall'alunno/a. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Per gli alunni diversamente abili, rientrano nelle deroghe straordinarie, la mancata frequenza dovuta all'handicap o anche allo svantaggio socio-ambientale.

*Il monte ore annuale personalizzato è calcolato su **33** settimane*

#### RECUPERO CARENZE

N.	STRUMENTI	MODALITA'
1	RECUPERO IN ITINERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Durante l'anno scolastico</li> <li>▪ Docenti dell'istituto</li> </ul>
2	CORSI DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Periodo estivo</li> <li>▪ Docenti interni/esterni</li> </ul>

## IL NUOVO ESAME DI STATO

Sono molte le novità dell'Esame di Stato conclusivo della scuola secondaria di II grado, che entrano in vigore da quest'anno scolastico, illustrate nella circolare n° 3050 del 04/10/2019 che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha inviato oggi alle scuole, per dare un quadro chiaro a docenti e studenti.

Con la circolare sono stati inviati anche altri due importanti allegati operativi: Il Documento di lavoro elaborato da una commissione di esperti guidata dal linguista Luca Serianni per la preparazione delle tracce della prima prova scritta, italiano, e le Indicazioni per l'elaborazione delle griglie di correzione delle due prove scritte.

Le indicazioni per la prima prova, in particolare, sono pensate per chi dovrà costruire le tracce nazionali, ma anche per il lavoro che dovranno svolgere in classe i docenti alla luce di alcune novità che vengono introdotte da quest'anno.

### I requisiti di accesso all'Esame

Quest'anno non saranno requisito di accesso né la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova nazionale INVALSI, né lo svolgimento delle ore di Alternanza Scuola-Lavoro.

Per poter essere ammessi alle prove bisognerà aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto, avere il 6 in ciascuna disciplina, avere la sufficienza nel comportamento. Il Consiglio di classe potrà deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

### Il credito scolastico

Il voto finale continuerà ad essere espresso in centesimi. Ma da quest'anno si darà più peso al percorso di studi: il credito maturato nell'ultimo triennio varrà fino a 40 punti su 100, invece degli attuali 25. Per chi fa

l'Esame quest'anno ci sarà un'apposita comunicazione, entro gli scrutini intermedi, sul credito già maturato per il terzo e quarto anno, che sarà convertito in base alle nuove tabelle.

### **Le prove d'Esame e il punteggio finale**

Le prove scritte passano da tre a due. La prima prova scritta, italiano, in programma il prossimo 19 giugno, servirà ad accertare la padronanza della lingua, le capacità espressive e critiche delle studentesse e degli studenti. I maturandi dovranno produrre un elaborato scegliendo tra 7 tracce riferite a 3 tipologie di prove in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Le tre tipologie di prova (invece delle quattro attuali) saranno: tipologia A (due tracce) – analisi del testo, tipologia B (tre tracce) – analisi e produzione di un testo argomentativo, tipologia C (due tracce) – riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Per l'analisi del testo la novità principale riguarda il numero di tracce proposte: gli autori saranno due, anziché uno come accadeva fino ad ora. Questo per coprire ambiti cronologici, generi e forme testuali diversi. Potranno essere proposti testi letterari dall'Unità d'Italia a oggi.

L'analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B) proporrà ai maturandi un singolo testo compiuto o un estratto da un testo più ampio, chiedendone l'interpretazione seguita da una riflessione dello studente. La tipologia C, il 'vero e proprio' tema, proporrà problematiche vicine all'orizzonte delle esperienze di studentesse e studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione.

La seconda prova scritta del 20 giugno riguarderà una o più discipline caratterizzanti i percorsi di studio. Con la circolare inviata oggi si forniscono alle scuole le prime indicazioni sulla seconda prova, con una novità: saranno previste, secondo la nuova normativa vigente, griglie nazionali di valutazione che saranno fornite Alle commissioni per una correzione più omogenea ed equa. Le griglie ci saranno anche per la correzione della prova di italiano.

Il punteggio finale sarà in centesimi. Si parte dal credito scolastico

(fino a 40 punti). Alla commissione spettano poi fino a 60 punti: massimo 20 per ciascuna delle due prove scritte e 20 per il colloquio. Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in 60 punti. La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di 5 punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti.

**ALLEGATO A**
**TABELLA**
**Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

***Regime transitorio***

*Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2017/2018:  
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:*

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

*Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:  
Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:*

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I. I. SUP. "G.MARCONI" SIDERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## Approfondimento

### PERCORSI E ATTIVITÀ DI INDIRIZZO

#### SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO AFM

##### Consulente d'impresa

L'indirizzo economico AFM intende formare operatori giuridici ed economici i quali grazie ad una formazione interdisciplinare, con particolare riferimento alle discipline di indirizzo, siano capaci di operare con solide basi di diritto, economia aziendale e lingue straniere, e sappiano guidare la nascita di nuove imprese ed orientare quelle già esistenti.

##### Obiettivi/finalità:

- Essere in grado di scegliere la forma giuridica più idonea per avviare

- un'impresa;
- Essere in grado di pianificare l'attività amministrativa burocratica di un'impresa;
  - Saper predisporre i contratti di lavoro e i contratti commerciali per la vendita di beni e servizi;
  - Saper attivare un sistema adeguato di controlli di solvibilità ed economicità dell'impresa;
  - Saper utilizzare la tecnologia informatica come fattore produttivo;
  - Essere in grado di individuare i requisiti che un'impresa deve possedere per accedere ai finanziamenti e alle agevolazioni fiscali ed assisterla fino alla predisposizione del progetto.

### **Metodologie**

Attività laboratoriali – slide sinottiche – esercitazioni e role playing (individuali e/o di gruppo) - esame individuale di casi pratici aziendali da analizzare in aula con un costante rapporto diretto tra il docente e i discenti – comprensione dei bandi e predisposizione di progetti –

### **Durata**

Triennale (2018/2020)

**Mete/destinazioni** Visita a INVITALIA agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – Roma

## **ARTICOLAZIONE SIA - Sistemi Informativi Aziendali**

### **Pensiero Computazionale (disciplina Informatica)**

Per “pensiero computazionale” si intende una attitudine mentale, è un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili se affrontate una per volta.

Vista la centralità della disciplina Informatica nell'indirizzo SIA è importante porre una particolare attenzione alle competenze maturabili attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale; indispensabili per lo studio della disciplina stessa ma ampiamente spendibili in qualsiasi altro ambito che sia di studio, professionale o legato alle abitudini della vita quotidiana.

**Obiettivi/finalità:** acquisire la capacità di ragionare applicando il pensiero computazionale, abituare i discenti all'utilizzo trasversale del pensiero computazionale.

**Metodologie:** attività laboratoriali. Coding tramite l'utilizzo di: portali didattici; strumenti ludici; pseudocodice e linguaggi di programmazione.

**Durata:** anno scolastico.

**Mete/Destinazioni:** visita ad un'azienda di produzione software o/e hardware.

## **PERCORSI E ATTIVITÀ DI INDIRIZZO**

### **SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO TURISMO**

#### **CONOSCERE IL PASSATO PER COSTRUIRE IL FUTURO**

##### **Percorsi tematici attraverso la Calabria antica**

La conoscenza del nostro territorio costituisce la premessa necessaria alla costruzione di quella consapevolezza di appartenenza ad una storia più grande di noi che sta alla base della coscienza civica di ognuno di noi. L'offerta Formativa dell'indirizzo TURISMO non può quindi prescindere dalla conoscenza approfondita delle peculiarità archeologiche, storiche ed artistiche del territorio, intese come base di ogni attività futura.

Si propongono degli itinerari alla scoperta dei vari periodi storici e dei popoli che hanno lasciato tracce di notevole importanza nel nostro territorio.

**Obiettivo/ finalità:** acquisire una conoscenza della storia e delle stratificazioni dei

popoli che hanno abitato la nostra terra, attraverso la visita di parchi archeologici, musei e borghi, in modo da apprendere concetti complessi in modo diretto e piacevole.

**Metodologie:** uscite didattiche di un (1) giorno che seguano itinerari tematici, cronologici, in modo da stimolare la curiosità degli alunni; attività laboratoriali da svolgere a seguito delle varie visite che prevedono la preparazione di presentazioni, storytelling o ideazione di brochures.

**Mese/Destinazioni:** tutto l'anno

Percorsi

1. Le grandi capitali della Magna Grecia
  - 1.1 Locri Epizefiri (Museo del territorio di Palazzo Nieddu; Parco Archeologico)
    - 1.1.1. Le Subcolonie  
Hipponion (Vibo Valentia) e Medma (Rosarno), da abbinare a Gioia Tauro  
Kaulon (Monasterace Museo e Parco Archeologico)
  - 1.2 Reggio Calabria (MARc e resti della Reggia greca)
  - 1.3 Sibari
  - 1.4 Crotona
2. La Locride Romana
  - 2.1 Locri Romana (Complesso Monumentale del Casale Macrì) visita agli scavi;  
Teatro di Marina di Gioiosa Jonica; Naniglio di Gioiosa Jonica.
3. La Locride bizantina
  - 3.1 La Cattedrale di Stilo, Bivongi, San Giovanni in Therestis
  - 3.2 Santa Maria di Tridetti
4. I borghi
  - 4.1 Gerace
  - 4.2 Caulonia
  - 4.3 Placanica
5. L'area greca e le sue tradizioni.  
Bova

## PERCORSI E ATTIVITÀ DI INDIRIZZO

### SETTORE TECNOLOGICO

#### INDIRIZZO C.A.T – Costruzioni, ambiente e territorio

##### “Storia dell’Urbanistica”

La “storia dell'urbanistica” è la disciplina che studia l'evoluzione degli insediamenti umani, in tutti i loro aspetti, a partire dall'antichità fino agli sviluppi contemporanei, avendo come proprio fine la pianificazione del loro sviluppo storico sia attraverso l'interpretazione, il riordinamento, il risanamento, l'adattamento di aggregati urbani già esistenti e la disciplina della loro crescita, sia attraverso l'eventuale progettazione di nuovi aggregati, infine attraverso la riforma e l'organizzazione ex-novo dei sistemi di raccordo degli aggregati con l'ambiente naturale.

La Storia dell’urbanistica si colloca nell’ambito delle attività didattiche curriculari dei Corsi di:

- **Progettazione, Costruzione e Impianti;**
- **Gestione Cantiere;**
- **Topografia;**
- **Scienze e Tecnologie Applicate;**

interessando quindi tutte le materie tecniche, di formazione “professionale”, nucleo “portante” del corso CAT.

**Obiettivi/finalità:** Acquisizione della personalità critica nella lettura della struttura urbana, distinguendo le diverse tipologie di impianto e, quindi, risalire al periodo storico di formazione.

**Metodologie:** attività laboratoriali tramite l'utilizzo software per il disegno tecnico 2D e 3D, rilievo topografico, portali didattici; strumenti ludici.

**Durata:** anno scolastico.

**Mete/Destinazioni:** l'impianto della città greca (visita scavi di Locri Epizephyrii), la città medievale (visita del centro urbano di Gerace), la città ottocentesca (l'impianto

urbano di Barcellona (Spagna)).

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### ❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: ESPERIENZA FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE**

#### Descrizione:

Consentire agli studenti di relazionarsi con le aziende di riferimento per un precoce ed immediato inserimento nel tessuto lavorativo.

#### MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

#### DURATA PROGETTO

Triennale

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

### ❖ **TRAVEL GAME & HIG SCHOOL GAME**

#### Descrizione:

Assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, specie per quel che riguarda lo sviluppo e il potenziamento di quelle digitali.

Valorizzare e premiare i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovativo e coinvolgente di fare formazione.

Promuovere la socializzazione e la meritocrazia.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

### **❖ FORMAZIONE E AVVIAMENTO AL MERIT SYSTEM**

#### **Descrizione:**

Il progetto di alternanza scuola lavoro "Formazione al Merit System" è rivolto agli alunni della scuola secondaria superiore, in particolare alle classi del secondo biennio. Il progetto prevede un percorso di formazione finalizzato al superamento di uno o due esami di certificazione distribuite da un ente americano e riconosciute in tutto il mondo.

Il progetto si basa su uno strumento efficace come il gioco di squadra per fare avvicinare gli studenti ad una conoscenza di fascia alta dei software: word, excel e powerpoint.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

**❖ IL MIO PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO****Descrizione:**

Percorso che mira ad assicurare ai giovani del triennio del Marconi l'acquisizione di competenze di base, occupabilità e autoimprenditorialità cogliendo le specificità del contesto territoriale in cui opera l'Istituzione Scolastica e integrando il sistema di istruzione con il mondo del lavoro per prevenire il disagio e l'abbandono scolastico.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

**DURATA PROGETTO**

Triennale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ IL GIOCO CHE CERTIFICA****Descrizione:**

La Championship di informatica è una competizione nazionale, grazie alla quale si sfidano squadre composte da tre allievi, con prove d'esame sulle app MICROSOFT (WORD, EXCEL, POWER POINT), con Certificazione ufficiale Microsoft Office finale.

Si articola in due fasi, una prima locale in cui si sfidano le squadre del comprensorio, una a seconda a cui accedono 25 squadre

Obiettivo è testare e certificare le capacità di utilizzo delle applicazioni Office su Microsoft.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ **GRIMALDI EDUCA: NAVIGANDO SI IMPARA**

**Descrizione:**

L'attività si svolge a bordo delle navi GRIMALDI LINES compagnia di navigazione leader nel trasporto passeggeri sulle Autostrade del Mare nel Mediterraneo, in servizio sui collegamenti marittimi per Spagna, Grecia, Malta, Sardegna e Sicilia.

Percorso attivabile : Turistico e Informatico

Il percorso arricchisce la formazione teorica acquisita in classe con attività pratiche sul campo, stimolando così l'orientamento professionale degli studenti per una loro sempre più consapevole crescita personale.

Con valutazione e certificazione finale, è rivolto agli allievi del secondo biennio e quinta classe.

L'obiettivo è supportare gli studenti nell'orientamento professionale, stimolare le eccellenze scolastiche, contribuire alla mobilità dei giovani con visite guidate e viaggi d'istruzione sicuri, economici e rispettarsi dell'ambiente come da protocollo d'Intesa con il MIUR del 2015.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ UN PO' DI LOGICA (FA BENE A TUTTI!) E UN PO' DI INFORMATICA (NON FA MALE A NESSUNO!)****Descrizione:**

Il progetto è rivolto ad allievi della quarta e quinta classe. Attraverso una didattica laboratoriale su argomenti extracurricolari mira a sviluppare nello studente le proprie capacità logiche ed a suscitare curiosità ed interesse per le discipline matematiche e informatiche.

Previste 51 ore di attività annue, distribuite su 17 incontri di 3 ore settimanali con un soggetto rappresentativo del Territorio (Università degli Studi della Calabria – Dipartimento di Matematica ed Informatica)

Obiettivo di questo tipo di alternanza formativa, oltre che perfezionare le competenze di base degli studenti introducendoli negli studi universitari di Matematica e Informatica, è valorizzare stili di apprendimento induttivi, l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione di problemi, il lavoro cooperativo, etc. Le ragioni che rendono necessaria l'alternanza formativa sono da ricercarsi nella necessità di assicurare ai giovani una formazione professionale che sia adeguata e rispondente alla domanda del mondo del lavoro ma anche in grado di favorire l'orientamento per valorizzarne attitudini e talenti individuali.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

**❖ LE MIE OLIMPIADI DI STATISTICA****Descrizione:**

L'attività è rivolta agli studenti che frequentano il primo e secondo biennio dell'Istituto, con due prove, una individuale e una a squadre. La prima consiste in un insieme di domande a risposta multipla, somministrate on line, sui temi di Statistica. L'elenco degli studenti vincitori della prima fase a prove individuali delle Olimpiadi verrà inserito dal MIUR nell'Albo Nazionale delle eccellenze. Possibile accesso alle Olimpiadi Europee per i vincitori a livello Nazionale.

Obiettivo di questo tipo di alternanza formativa, oltre che perfezionare le competenze di base degli studenti in Statistica, è valorizzare stili di apprendimento induttivi, l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione di problemi, il lavoro cooperativo, etc. Le ragioni che rendono necessaria l'alternanza formativa sono da ricercarsi nella necessità di assicurare ai giovani una formazione professionale che sia adeguata e rispondente alla domanda del mondo del lavoro ma anche in grado di favorire l'orientamento per valorizzarne attitudini e talenti individuali.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Istituto I.I.S. Marconi

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

**❖ "AREA APPRENDIAMO"**

L'attività didattica è orientata a fornire agli allievi strumenti nuovi, comunque diversi, anche se ben integrati con quelli tradizionali, che siano da stimolo, in quanto li impegnano in attività di cui possono sperimentare una nuova dimensione dello studio con senso di dovere e di responsabilità. La progettazione di percorsi integrativi alle attività prettamente d'aula nasce come proposta complementare, resa necessaria dalla composizione spesso marcatamente eterogenea delle classi, al cui interno gli studenti non hanno le stesse capacità di attivare in modo omogeneo efficaci strategie di apprendimento, utilizzare bene le conoscenze già acquisite, acquisirne di nuove, regolando l'attenzione e l'impegno senza scoraggiarsi di fronte alle difficoltà. Posto ciò, sono state progettate diverse tipologie di attività, differenziate in base agli obiettivi per cui sono state pensate e ben calibrate per le diverse fasce di allievi, affinché l'intero processo si possa connaturare naturalmente nel sistema con ricadute positive, migliorando sensibilmente il livello dei risultati dei nostri allievi alla fine dei percorsi intermedi ed in uscita. In aggiunta la scuola, recependo le novità introdotte dalla legge 107/2015, ha avviato un piano organico di potenziamento delle attività di tirocinio da svolgere in ambiente lavorativo, indirizzato agli studenti delle terze, quarte e quinte classi per un totale di 400 ore di Alternanza Scuola/Lavoro con carattere di obbligatorietà e con pari valenza formativa rispetto alle attività svolte in classe. Inoltre, in considerazione dell'alta flessibilità del mondo del lavoro, e per assecondare le aspettative personali degli allievi, è stata allargata la platea dei possibili soggetti ospitanti, da individuare nel territorio con cui la nostra scuola interagisce, rappresentati dall'Ordine degli Avvocati e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Locri, sbocco naturale dei nostri allievi dell'indirizzo economico, e dall'Ordine Provinciale dei Geometri, degli Ingegneri e degli Architetti di Reggio Calabria, sbocco classico degli allievi dell'indirizzo tecnologico. Sono stati individuati nel territorio Banche, Università (v. Accordo Quadro USR Calabria-Università Mediterranea di Reggio Calabria), Enti Locali ed uffici periferici della pubblica amministrazione, come l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia del Territorio, sezioni locali della Camera di Commercio di Reggio Calabria, nonché l'Unità Sanitaria Locale (USL), Patronati e CAF, Consorzi di Bonifica, Aziende di promozione turistica, Musei, Biblioteche, nonché le più importanti attività commerciali e di servizi del settore privato e le organizzazioni no-profit come il FAI.

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Specificate in ciascun progetto

❖ **ECDL**

Diffusione e promozione del programma ECDL. Preparazione Certificazione ECDL

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: ESPERIENZA FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE**

Consentire agli studenti di relazionarsi con le aziende di riferimento per un precoce ed immediato inserimento nel tessuto lavorativo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **CORSO ARCHICAD**

Conoscere ed usare il software di disegno e progettazione ArchiCad

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Disegno  
Multimediale

**❖ TEATRO IN LINGUA FRANCESE: L'AMOUR MEDECIN**

Potenziamento delle competenze d'ascolto in lingua francese

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Lingue

**❖ SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Conoscenza delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

**❖ FORMAZIONE E AVVIAMENTO AL MERIT SYSTEM**

Progetto di alternanza scuola-lavoro rivolto in particolare alle classi del secondo biennio che prevede un percorso di formazione finalizzato al superamento di uno o due esami di certificazione distribuiti da un ente di certificazione americano e riconosciuto in tutto il mondo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue  
Multimediale

**Approfondimento**

E' prevista l'apertura di rete con altri istituti e la partnership con l'Università di Cassino e la Microsoft

**❖ "AREA INCLUDIAMO"**

L'inclusione è senz'altro uno degli obiettivi prioritari del sistema scolastico, che va ad intercettare al suo interno il fenomeno assai complesso del disagio giovanile, legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali, come le caratteristiche psicologiche e caratteriali da una parte e il contesto familiare/culturale e dall'altra. Di solito si determina dall'interazione di più fattori sia individuali che ambientali e si esprime in una grande varietà di situazioni problematiche che espongono lo studente al rischio di insuccesso e di disaffezione verso la scuola. Comunque, a prescindere dalle cause dalle quali il disagio trae origine, se non opportunamente trattato, può portare in casi estremi al fenomeno della dispersione e dell'abbandono, fenomeno cui pone specifica attenzione il D.L. 15 aprile 2005, n. 76, art.4. Coerentemente con la filosofia del PTOF e con gli obiettivi regionali, l'IIS Marconi intende puntare sulla centralità della persona e dei suoi bisogni, sulla personalizzazione dell'apprendimento e sulla promozione di strategie integrate di prevenzione e di promozione del benessere a scuola, dando il giusto rilievo alla dimensione comunicativo-relazionale e metodologico-didattica, atte a creare un clima improntato all'interazione positiva, alla varietà e significatività degli interventi formativi. L'integrazione tra attività disciplinari, percorsi curriculari ed extracurricolari e progettuali è finalizzata a dare la possibilità a ciascun allievo di valorizzare le proprie potenzialità e il proprio talento per apprendere al meglio i contenuti proposti, con lo scopo prioritario di migliorare e garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Nella predisposizione del Piano è stata posta grande attenzione per ben commisurare le attività proposte alle potenzialità dell'utenza, per la quale prevedere interventi volti all'acquisizione di competenze diversificate, ma ben integrate tra loro, che saranno perseguite in sintonia con le attività normalmente svolte in aula, con progetti d'area che mirano inoltre ad agevolare l'integrazione degli alunni con BES, perseguendo così

le finalità generali del PTOF dell'Istituto.

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Specificate in ciascun progetto

❖ **ASCOLTIAMOCI**

Migliorare la qualità globale della vita scolastica promuovendo il benessere personale dell'utenza attraverso l'attività di mediazione dello sportello d'ascolto

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:** Classica

**Approfondimento**

Sono coinvolte risorse esterne: esperti di ascolto di consultori del territorio.

Viene utilizzato il docente di potenziamento

❖ **CAMBIAMO IL PUNTO DI VISTA, IL VOSTRO COMPAGNO... UNA RISORSA PER LA CLASSE**

Rafforzare le relazioni tra l'alunno/a con difficoltà e i suoi compagni di classe

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ "AREA RISPETTIAMO"

La legalità trova la sua espressione più alta all'interno del mondo della scuola, in quanto essa rappresenta il luogo in cui l'adolescente si trova quotidianamente a confrontarsi con altri, in un contesto complesso ed articolato di norme da rispettare, che in parte egli stesso, attraverso la rappresentatività negli organi collegiali, concorre a determinare. La scuola è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare, in quanto in essa avviene il passaggio di consegne tra le generazioni. L'Istituzione Scuola deve essere protagonista nella diffusione della cultura della legalità e della democrazia, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta. Educare alla legalità significa sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle regole di convivenza e delle leggi, da vivere non come limiti, ma come opportunità. Lo studente non è solo destinatario passivo delle leggi, ma anche custode delle regole fondamentali della nostra Carta Costituzionale ed interprete della società nella quale le leggi sono applicate. La legalità, come valore positivo, può e deve essere anzitutto considerata una forma di reciprocità che nasce e si mantiene, si rafforza o si deteriora, all'interno delle esperienze di regolazione di rapporti interpersonali e di ruolo; un vero e proprio processo di rieducazione civile che deve cominciare tra i banchi di scuola e nei luoghi di aggregazione e deve proseguire nella vita sociale grazie al supporto ed alla partecipazione di chi crede veramente nei valori della legalità e della libertà. È necessario un impegno nell'educazione dei giovani alla cultura della legalità, nella convinzione che le mafie si combattono, come diceva il giudice Borsellino, non soltanto con la repressione, ma soprattutto con la formazione di una nuova coscienza civile. Un intervento di prevenzione rispetto all'illegalità ed alla devianza deve tener conto del più ampio fenomeno del disagio che accompagna in generale il "diventare giovani" e in particolare in una società che, per il rapido mutamento, vive forti contraddizioni. Un processo di sensibilizzazione degli alunni ai problemi legati all'autonomia, al concetto di dignità umana e su tematiche connesse strettamente a quella della legalità, si propone di facilitare l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza dei personali comportamenti quotidiani all'interno della comunità di appartenenza avendo come fine prioritario quello di far comprendere che le norme non devono essere rispettate solo perché esiste una sanzione, ma che le stesse evidenziano utilità intrinseche per una pacifica convivenza civile. Sfida educativa del Marconi è l'attuazione del Piano d'istituto per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo. Il bullismo è infatti una delle grandi piaghe della

nostra società: sempre più diffuso tra i giovanissimi, fa emergere difficoltà socio-relazionali importanti sia dei "bulli" che delle loro vittime. Le cause del fenomeno sono da ricercarsi non solo nella personalità dei giovani bulli, ma anche nei modelli familiari a cui si ispirano, negli stereotipi imposti dai mass-media, nella società di oggi troppo disattenta alle relazioni sociali. E' diventato sempre più necessario per l'istituto, inoltre, promuovere l'educazione ai media, con riferimento alla comprensione critica dei mezzi di comunicazione per contrastare l'allarmante fenomeno del cyberbullismo. Il mondo digitale e virtuale rappresenta un'enorme opportunità di sviluppo e di crescita culturale e sociale, ma nasconde una serie di insidie e pericoli a cui occorre far fronte con l'obiettivo di accrescere e rafforzare il senso della legalità. Come indicato dalle integrazioni apportate al Patto Educativo di Corresponsabilità che la scuola stipula ogni anno con le famiglie, l'istituto si impegna ad organizzare attività di informazione e prevenzione del cyberbullismo rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie stesse nonché di segnalare alle autorità competenti e ai genitori i casi sospetti di cui viene a conoscenza.

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Specificate in ciascun progetto

❖ **NORD- SUD...LE MAFIE? SENZA FUTURO..**

Confronto con gli studenti del Nord sulle tematiche della Legalità

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **LEGALITA': VIAGGIO NELLE ISTITUZIONI...**

Potenziamento competenze civiche e sociali e educazione alla cittadinanza attiva

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

**❖ "AREA SCEGLIAMO"**

Scegliere significa "imparare a vivere e progettare la propria vita", cioè porsi di fronte al problema, acquisire le competenze necessarie per elaborare e realizzare il proprio progetto. Le attività di orientamento mirano a rafforzare nei ragazzi l'autoconoscenza e a fare emergere per ciascuno attitudini, aspirazioni, capacità, interessi, valori, perseguendo la maturazione dell'identità culturale e sociale dell'alunno, lo sviluppo delle sue capacità decisionali e di scelte consapevoli per il proprio futuro nell'attuale contesto sociale ed economico richiede una continua trasformazione delle metodologie didattiche e delle politiche dell'orientamento per fornire alle persone competenze e conoscenze che le rendano competitive in un mondo del lavoro in continua evoluzione e che richiede sempre più agli individui la capacità di essere versatili, mobili e sempre aggiornati. I profondi cambiamenti avvenuti negli ultimi decenni nell'organizzazione del lavoro hanno aumentato nelle società occidentali la percezione del rischio e dell'incertezza verso il futuro: l'orientamento non riguarda solo più la sfera professionale della persona, ma anche quella privata. L'orientamento oggi ha l'obiettivo di favorire la migliore esistenza per l'individuo, considerato il responsabile della costruzione di un proprio progetto personale, professionale e sociale. La formazione è quindi orientata all'occupabilità della persona, e al cittadino deve essere garantita la possibilità di apprendere lungo tutto l'arco della vita. L'individuo è messo al centro dell'attenzione educativa e la didattica è fondata sull'orientamento, sull'apprendere attraverso il fare, sullo sviluppo di competenze, sulla personalizzazione dei processi di formazione e istruzione, individuando metodi e

tecniche che possano accompagnare i cittadini nelle transizioni personali e professionali che si trovano a dover affrontare nel corso della loro vita. Questo implica una serie di azioni: in primo luogo sono necessari servizi sempre più accessibili a tutti lungo l'arco della vita e concrete azioni di supporto adeguate ai bisogni espressi dalla persona e finalizzate a sviluppare competenze orientative in grado di sostenere con efficacia le azioni che la persona mette in atto per affrontare i momenti significativi della sua storia formativa e lavorativa. È attraverso l'acquisizione di competenze orientative che l'individuo può agire con risposte comportamentali complesse in termini di progettazione di mete e obiettivi, valutazione della fattibilità del progetto, analisi delle risorse personali, presa di decisione e pianificazione di strategie, monitoraggio della realizzazione del progetto. La lotta alla dispersione scolastica, il sostegno del successo formativo di ogni cittadino, la formazione continua lungo tutto l'arco della vita sono gli obiettivi di un percorso di orientamento che incomincia molto presto per i nostri giovani e che, sempre più, si delinea come un processo che, nella vita della persona, non avrà mai termine.

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Specificate in ciascun progetto

❖ **ORIENTAMENTO SCOLASTICO – CIAO**

Favorire scelte consapevoli

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Chimica  
Disegno  
Fisica  
Informatica

Lingue  
Multimediale

- ❖ Biblioteche: Informatizzata
- ❖ Aule: Magna
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **UNI – TEST**

Migliorare le competenze logico - matematiche in uscita. Preparazione ai test di ammissione all'università.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

**Approfondimento**

Viene utilizzato il docente di potenziamento

❖ **TRAVEL GAME & HIGH SCHOOL GAME**

Promuovere una formazione innovativa con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e multimediali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Lingue  
Multimediale

**Approfondimento**

Viene utilizzato il docente di potenziamento

#### ❖ "AREA PROGETTIAMO"

Partendo da esigenze concrete, il Marconi si propone come scuola di mediazione tra gli obiettivi generali nazionali e la realtà locale, per portare avanti un progetto che non è solo una dichiarazione di intenti, ma lo strumento per incidere efficacemente sui ragazzi e sul territorio. Esso si impegna a promuovere lo sviluppo equilibrato dell'alunno nelle seguenti direzioni: potenziamento della fiducia nelle proprie capacità, valorizzazione delle potenzialità per il raggiungimento del proprio successo formativo, sviluppo dell'autocontrollo, capacità di instaurare rapporti costruttivi e collaborativi. L'attività didattica degli indirizzi, pur caratterizzata dalla specificità della scelta del piano di studi, mira: □ a promuovere l'autostima, intesa come fiducia in sé e nelle proprie potenzialità; □ alla rimotivazione intesa come consapevolezza relativa al percorso scolastico scelto; □ all'orientamento come necessità di essere accompagnato nella scelta delle varie opportunità formative e lavorative durante e al termine del percorso curricolare; □ alla crescita umana, culturale e sociale attraverso l'educazione al senso di responsabilità; □ all'acquisizione di saperi che si traducano in competenze idonee all'inserimento nel mondo del lavoro; □ alla formazione di competenze linguistiche anche attraverso la pluralità di attività culturali.

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Specificate in ciascun progetto

#### ❖ COME SARÀ IL FUTURO

Rispondere ad un'esigenza di miglioramento dell'istituto e degli esiti scolastici emersa nel rapporto di autovalutazione, che è quella di monitorare il percorso post diploma degli studenti che escono da questa scuola al termine del percorso di studi.

#### DESTINATARI

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Fisica

❖ Aule: Aula generica

❖ **A SPASSO NELL'ARTE CON GOOGLE**

Potenziare le competenze disciplinari generali. Potenziare le competenze tecnologiche. Potenziare il metodo di studio.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Lingue  
Multimediale

❖ **FLYING WITH ENGLISH**

Motivare all' apprendimento della lingua inglese; Sviluppare interesse per la cultura del paese del quale si studia la lingua; Conoscere le tipologie delle prove di esame; Conoscere e sviluppare le competenze linguistiche richieste per poter sostenere con successo le prove d'esame; Potenziare le competenze linguistiche orali di comprensione e produzione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Lingue  
Multimediale

❖ **MARKETING END VISUAL COMMUNICATION**

Potenziare le conoscenze specifiche di indirizzo in lingua inglese

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori:
  - Lingue
  - Multimediale

❖ **LINGUA E MUSICA**

Apprendere una lingua straniera attraverso forme comunicative e meccanismi diversi da quelli in uso durante le ore curricolari per recuperare; migliorare/consolidare e potenziare il lessico nella lingua straniera

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori:
  - Lingue
  - Multimediale

❖ **SEMINI...AMO**

Far apprendere conoscenze in campo botanico, conoscenze sulla natura del terreno (osservazioni in campo del suolo, analisi del ciclo vitale di una pianta, classificazione di piante/frutti/foglie,...); Partecipare al miglioramento estetico e ambientale di un'area verde; Educare alla cura e al rispetto di un bene pubblico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori:
  - Cortile della scuola
- ❖ Aule:
  - Aula generica

❖ **TRAVEL GAME & HIGH SCHOOL GAME**

Assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro,

specie per quel che riguarda lo sviluppo e il potenziamento di quelle digitali  
Valorizzare e premiare i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo  
innovativo e coinvolgente di fare formazione Socializzazione e meritocrazia

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Lingue  
Multimediale

❖ **IN VIAGGIO TRA STORIA, MITI E LEGGENDE**

Offrire agli alunni un'esperienza attiva, diversa e coinvolgente "rileggendo" la storia la  
letteratura e la mitologia come interpretazioni del territorio, come risignificazione dei  
luoghi per unire le due esperienze dell'immaginazione e della realtà.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CAMPUS VIVI LA MONTAGNA 2019**

Acquisizione di sano spirito agonistico e superamento di remore psicologiche;  
Divulgazione del patrimonio ambientale, naturale e culturale; Ricerca di adattamenti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD****STRUMENTI****ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'applicazione **Virtours Explorer** viene installata sullo smartphone inserito nel visore VR e permette all'utente di selezionare il contenuto di proprio interesse e di effettuare un tour virtuale immersivo dello stesso. All'interno di ogni ambiente è inoltre possibile selezionare interattivamente gli hotspot di navigazione e visualizzare le informazioni di dettaglio. L'utente può altresì fare un "like" sui singoli ambienti, funzione utile per l'azione di follow up e per la condivisione attraverso social media. L'app lavora in sinergia con Virtours Controller che permette all'operatore dotato di tablet di seguire e orientare la visita virtuale dell'utente.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Moodle** (acronimo di **Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment**, ambiente per l'apprendimento modulare, dinamico, orientato ad oggetti) è una piattaforma di e-learning, ovvero uno strumento didattico, con accesso ed utilizzo interamente web, che supporta la tradizionale didattica d'aula e permette al docente di pubblicare e rendere accessibile agli studenti il materiale didattico delle lezioni, di veicolare comunicazioni, di pubblicare informazioni sul corso e sulle lezioni, di somministrare compiti/esercitazioni, test ed altro ancora.

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

Moodle è la piattaforma di e-learning scelta dall'Ateneo di Padova; ad oggi è la piattaforma di e-learning più diffusa al mondo, in particolar modo nelle Istituzioni accademiche e scolastiche: oltre 1150 organizzazioni di vario genere e tipologia di 81 paesi del mondo hanno installato la piattaforma Moodle per gestire le attività di e-learning; in Italia è utilizzata da moltissime istituzioni scolastiche ed universitarie.

L'ampissima dimensione della community che si è creata nel mondo è una garanzia di continua aggiornabilità e di arricchimento

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

funzionale della piattaforma stessa. Moodle è una piattaforma distribuita con codice sorgente completamente accessibile, in piena aderenza ai dettami Open Source, utilizzabile senza il pagamento di licenze.

Moodle consente ad un docente di ricreare un'aula "virtuale", un ambiente dedicato alla didattica, in cui poter proporre diverse risorse digitali che fanno da supporto alla didattica in aula. Con Moodle è possibile infatti:

- pubblicare materiali didattici;
- sviluppare, pianificare e gestire diversi tipi di attività di valutazione;
- gestire le comunicazioni con gli utenti.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Book Creator** è una di quelle app che non possono mancare nell'iPad di qualsiasi insegnante. Il suo utilizzo è mirato alla **creazione di e-Book**, ma trova spazio anche nella realizzazione di appunti strutturati, dispense, album fotografici, etc. Si tratta di **uno**

**CONTENUTI DIGITALI**

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

strumento davvero potente, non solo nelle mani dell'insegnante, ma soprattutto in quelle degli **alunni**, i quali potranno dare forma in pochissimi tocchi ad elaborati multimediali anche belli da vedere, salvarli sul proprio iPad e condividerli.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La piattaforma ospita:

- giochi, esercizi interattivi e approfondimenti per alunni e studenti dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado;
- attività personalizzate di recupero e potenziamento realizzate per soddisfare le necessità specifiche di singoli studenti;
- compiti delle vacanze interattivi, realmente basati sugli argomenti svolti in classe durante l'anno;
- attività ed esercizi destinati a studenti con difficoltà specifiche di apprendimento (BES,

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- DSA) o con autismo;
- PDF, presentazioni, podcast, video e link da utilizzare per lo studio a casa o per attività di flipped learning;
- repository di materiali condivisi tra insegnanti.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"G.MARCONI" SIDERNO - RCTD03101V

"G.MARCONI" SIDERNO CORSO SERALE - RCTD031507

ITG"PITAGORA"ASS. I.I.S. MARCONI SIDERNO - RCTL031019

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è un momento fondamentale in un progetto educativo che tenga conto delle motivazioni di tutti, e di ciascuno è la "prova del nove" di ogni percorso progettuale che voglia essere inclusivo e personalizzato. Il D. Lgs. n. 62/2017 dichiara: "La valutazione finale di ogni studente, articolata in valutazione dei risultati di apprendimenti disciplinari e in certificazione delle competenze, ha uno specifico ambito di riflessione in ogni collegio dei docenti a partire dalla predisposizione di opportuni strumenti per la lettura dei bisogni educativi, dalla definizione e dalla progettazione di strategie didattiche per il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento." Tale decreto suggerisce al Collegio dei Docenti di stabilire criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, in sintonia con la certificazione delle competenze, con riferimento alle competenze "di cittadinanza" ispirate al Profilo finale contenuto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo. In questa prospettiva ha ragion d'essere

“una valutazione formativa che ha per oggetto l’insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire.” Solo dopo che il Docente avrà personalizzato il suo insegnamento ha senso applicare una valutazione sommativa che si esplicita in un voto che abbia come riferimenti i descrittori dei livelli di apprendimento che sono espressioni del curricolo e delle metodologie didattiche. La coerenza con la normativa nazionale in vigore e l’indirizzo della prospettiva culturale, anche a livello internazionale, ci suggerisce di “individuare percorsi inclusivi che prevedano modalità di verifica e di valutazione congruenti, e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno, permettendo comunque alle eccellenze di emergere.”

**STRUMENTI E VERIFICHE** La verifica formativa è finalizzata al controllo “in itinere” del processo di apprendimento e, quindi, serve a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell’attività didattica. Strumenti di verifica □ controllo del lavoro svolto a casa □ test, questionari e percorsi di autoapprendimento □ ripetizione dell’argomento trattato all’inizio della lezione successiva □ esercitazioni pratiche su computer □ interrogazioni frequenti dal posto La verifica sommativa consiste in una serie di “prove” che hanno lo scopo di quantificare il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli allievi a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento. La verifica deve avere caratteristiche di interdisciplinarietà, anche al fine di accertare la capacità degli alunni di sintetizzare e di trasferire conoscenze, competenze e capacità da un ambito disciplinare all’altro. Strumenti di verifica □ interrogazioni orali (almeno due per quadrimestre) □ verifiche scritte (almeno tre per quadrimestre) □ esercitazioni scritte e pratiche □ relazioni

**ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf**

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il comportamento degli studenti è soggetto a valutazione ai sensi dell’art. 2 del Decreto Legge 137/2008, convertito con modificazione dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169. Tale valutazione si pone come obiettivo principale l’accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti dagli alunni, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile. La valutazione del comportamento, pertanto, intende verificare se lo studente è in grado di rispettare, dopo averle interiorizzate, il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della scuola, con particolare riferimento al Regolamento

d'Istituto e allo Statuto delle studentesse e degli studenti. Tale valutazione, quindi, deve necessariamente prendere in considerazione i comportamenti degli alunni, che devono essere coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri.

**ALLEGATI:** Griglie comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

I criteri generali per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, si ispirano alla normativa dell'art. 14, comma 7, D.P.R. 122/2009 che dichiara: "ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo." I criteri generali per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, è stabilito dalla normativa che definisce quale criterio deliberante per l'ammissione alla classe successiva la sufficienza in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento, secondo quanto recita l'art. 4, comma 5, del D.P.R. 122/2009. Lo stesso decreto prevede che il C.d.C. può sospendere il giudizio di non promozione "per gli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline." Ogni consiglio di classe è comunque sovrano per valutare nello specifico se l'allievo, indipendentemente dal numero delle insufficienze non gravi, tenendo conto delle capacità e dei tempi di recupero, sia nelle condizioni di conseguire gli obiettivi prefissati con uno studio adeguato durante la pausa estiva. Per favorire il percorso di recupero degli studenti con sospensione del giudizio, la scuola abitualmente propone corsi di recupero sia in itinere, attraverso pause didattiche, che durante la pausa estiva.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Ai sensi del D. Lgs. n. 62 del 2017 sono cambiate la valutazione e le modalità di svolgimento degli Esami di Stato per la Scuola Secondaria di Secondo Grado. L'ammissione agli Esami dei candidati interni, prevede quattro requisiti fondamentali:  Frequenza per almeno  $\frac{3}{4}$  delle lezioni  Raggiungere una valutazione didattica e comportamentale sufficiente in tutte le discipline  Avere

svolto le ore previste di Alternanza Scuola/Lavoro (in sede d'Esame discussione breve relazione o elaborato multimediale su tale esperienza) □ La partecipazione ai testi Invalsi nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese. La prova di Maturità prevede la valutazione delle conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" (previste dalla legge 169/2008), da menzionare nel Documento del 15 maggio. Il Consiglio di Classe tuttavia può ammettere anche gli alunni che riporteranno una valutazione inferiore a 6 in una disciplina motivandone la decisione. Per i candidati esterni sono previsti per l'ammissione i requisiti seguenti: □ L'Esame preliminare □ Partecipare alle Prove Invalsi nell'Istituto dove svolgeranno l'Esame □ Avere svolto l'attività di Alternanza Scuola/Lavoro

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il credito scolastico passerà dagli attuali 25 punti a 40, così distribuiti (vedi tabella allegato 1). Questa tabella sarà valida per gli studenti che inizieranno il Triennio a partire dall'anno scolastico 2017/2018. Per gli studenti che hanno già cominciato il Triennio e quindi affronteranno la Maturità 2019, occorrerà convertire crediti acquisiti fino a quest'anno. Per evitare confusione tra numeri e calcoli, il Miur ha pensato di creare una tabella di conversione, in modo che per ogni studente sia calcolato il numero di crediti nuovo corrispondente ai crediti già acquisiti. Ecco dunque come verranno convertiti i crediti acquisiti secondo quanto emerge dallo schema di decreto legislativo arrivato alla Camera (allegato 2) Il Consiglio di classe, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione secondo una scelta che tiene conto: □ dell'assiduità e della frequenza scolastica, misurata anche in relazione ad attività di recupero con i propri insegnanti, in presenza o in modalità e-learning, oppure modulare cui lo studente è stato invitato a partecipare dal Consiglio di classe; □ dell'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; □ della partecipazione attenta, attiva e assidua alle attività integrative organizzate dalla scuola o promosse dai singoli Consigli di classe; □ di eventuali crediti formativi. schema allegato3 L'espressione credito formativo sta ad indicare esperienze: - acquisite al di fuori della scuola di appartenenza; - documentate attraverso un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso cui si sono svolte; - coerenti con l'indirizzo di studio frequentato. I crediti formativi riconosciuti dalla scuola verranno trascritti sulla certificazione finale entrando così a far parte a tutti gli effetti del curriculum dello studente. Sulla base delle norme fornite dal MIUR possono essere considerati crediti formativi esperienze maturate dagli studenti

relative ai seguenti ambiti: 1. studio (Per esempio, le certificazioni linguistiche o l'ECDL); 2. artistico (Possono essere considerati tali, per esempio, il superamento di esami al Conservatorio); 3. sportivo; 4. di lavoro; 5. di volontariato. Credito Formativo PUNTI Attività musicale - Conservatorio 0,20 Attività sportive 0,20 Attività di volontariato 0,20 Certificazione esterna in lingue 0,20 Patente europea - informatica 0,20 Le certificazioni presentate dovranno avere i seguenti requisiti: - Essere redatti su carta intestata e/o debitamente vidimata da Enti, Associazioni ecc., che li rilasciano; - Contenere la descrizione dell'esperienza dalla quale possa evincersi la rilevanza qualitativa della stessa anche in base all'impegno e ai risultati conseguiti e la durata dell'attività svolta; - le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo; - le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate - dall'Autorità diplomatica o consolare; - le attività sportive dichiarate devono essere corredate di tessera d'iscrizione dell'alunno alla Federazione per la quale si svolge l'attività; - le attività di volontariato riconosciute sono quelle svolte per organizzazioni di rilevanza - nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa, ecc. - le esperienze non devono avere carattere occasionale. Le documentazioni carenti o addirittura prive anche di uno solo dei requisiti elencati non saranno prese in considerazione dai Consigli di Classe. Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla sua crescita umana, civile e culturale. La documentazione relativa ai crediti formativi deve essere consegnata in Segreteria per essere protocollata entro il 15 maggio dell'anno in corso per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

**ALLEGATI:** allegati credito.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

### **Punti di forza**

Vi e' una particolare attenzione per i processi di inclusione attraverso la promozione di percorsi educativi e di attivita' laboratoriali. A scuola si registra un clima sereno e accogliente grazie alla sensibilita' del gruppo di sostegno, dei docenti curricolari e del personale ATA che con la loro specifica azione agevolano la partecipazione degli alunni in difficolta' alla vita scolastica.

### **Punti di debolezza**

Il PEI viene elaborato nella sostanza dal docente specialista dopo aver consultato i docenti della classe. Il suo apporto e' fondamentale e nella fase della progettazione e nella fase operativa. Egli e' un mediatore tra il discente, l'insegnante e la classe, ma il contributo dei docenti curricolari dovrebbe essere piu' incisivo nella fase dell'elaborazione del piano educativo individualizzato. Da migliorare il confronto, che deve essere costante, tra i docenti specialisti e i curricolari, per l'individuazione degli alunni con BES , delle modalita' di intervento e delle azioni da intraprendere. L'incidenza degli stranieri e' scarsa, ma presente. La scuola promuove attività di alfabetizzazione per i suddetti alunni con incontri informativi e formativi con le famiglie per attuare uno strutturato percorso di inclusione.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

La scuola promuove per gli studenti che presentano difficolta' di apprendimento giornate dedicate al recupero operando nel lavoro d'aula con gruppi di livello e in taluni casi affidandone la guida agli alunni piu' preparati; promuove altresì progetti extracurricolari per gli studenti che presentano valutazioni al di sotto del limite di accettabilita'. L'azione di monitoraggio e la valutazione dei risultati sono tempestivi. La partecipazione ai progetti, alle gare e alle competizioni di matematica e di informatica costituisce una modalita' di potenziamento delle conoscenze e delle competenze che va sempre piu' incoraggiata.

### **Punti di debolezza**

Gli interventi extracurricolari per il recupero e il potenziamento sono brevi; spesso si

realizzano in concomitanza con altre iniziative progettuali; la frequenza registrata e' inferiore alle aspettative. Cio' nonostante sul piano del rendimento si registra un miglioramento riconducibile all'azione didattica spesa a favore di piccoli gruppi di lavoro.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Collaboratori D.S.  
Docenti referenti GLI/H/BES  
Funzioni Strumentali  
D.S.G.A

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

I gruppi di lavoro operativi per l'integrazione si occupano delle azioni concrete intraprese per ogni singolo alunno con disabilità. Il loro compito precipuo è la realizzazione del dettato dell'art. 12, co 5 della legge 104/92. In essi si prevede infatti alla definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che recepisce la diagnosi funzionale (DF), i quali alla luce del D. Lgs 13/04/2017 n.66 saranno sostituiti dal nuovo documento Profilo di Funzionamento che integra il PDF e la Diagnosi Funzionale ed entrerà in vigore dal 01/09/2019. Il GLHO predispone la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI), cui si provvede in maniera congiunta: consiglio di classe, genitori dell'alunno con disabilità e operatori delle ASL che seguono il minore, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

GLHO (Gruppo Lavoro Handicap Operativo) composto da: Dirigente Scolastico Docente Referente GLI/H Docenti curricolari (consiglio di classe) Docente di Sostegno Genitore alunno Unità Multidisciplinare Operatori Sociali e Sanitari

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Personale ATA</b>	Progetti di inclusione/laboratori integrati
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo Culturale (AEC)**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)**                      Tutoraggio alunni

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione multidisciplinare**                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di riferimento**                      Progetti territoriali integrati

**Unità di valutazione multidisciplinare**                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Associazioni di riferimento**                      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con privato sociale e volontariato**                      Progetti territoriali integrati

**Associazioni di riferimento**                      Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione multidisciplinare**                      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione sarà effettuata in un'ottica processuale, tenendo conto dei progressi

compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e del livello di attenzione e concentrazione dimostrati, delle conoscenze e non delle carenze, della costanza e della forza di volontà dimostrata. Si terrà conto dei contenuti e non della forma, dell'esattezza del procedimento e dell'applicazione delle regole, piuttosto che del risultato. I parametri di valutazione saranno rapportati ai livelli definiti dalle competenze minime delle programmazioni disciplinari. Le eventuali iniziative di recupero saranno stabilite in accordo con i docenti di sostegno. Il tutto tenendo conto di quanto previsto dai singoli piani individuali.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

**ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE** Gli studenti sono seguiti durante l'intero corso scolastico con interventi orientativi in ingresso, in itinere ed in uscita al fine di prendere consapevolezza del percorso formativo e professionalizzante intrapreso. Alle classi prime, che vivono il passaggio alla Scuola Superiore come momento difficile e problematico, è rivolta una particolare attività di accoglienza. Orientamento scolastico dei potenziali alunni provenienti dalla scuola media Nell'ambito del POF del corrente anno scolastico si rinnova il già avviato rapporto con le scuole medie del comprensorio della Locride. La commissione orientamento, in base ad un calendario concordato con i dirigenti e i referenti delle scuole ospiti, si recherà nelle sedi delle scuole medie del territorio per incontrare le terze classi e presentare la nostra scuola. A tal proposito è disponibile un lavoro multimediale da sottoporre all'attenzione della futura potenziale utenza. Operativamente i ragazzi saranno accompagnati presso il nostro Istituto, previo accordo fra Dirigenti scolastici, con i mezzi di trasporto messi loro a disposizione dai Comuni di appartenenza. In sede, visiteranno i laboratori e le aule speciali guidati dai docenti della scuola, che illustreranno loro il nostro modo di fare didattica, le materie oggetto di studio, l'uso e le caratteristiche degli strumenti presenti nei laboratori. Saranno fornite informazioni sui corsi, sull'orario delle lezioni, sulle attività extracurricolari, sugli sbocchi occupazionali e sugli eventuali corsi universitari da intraprendere. Alle famiglie, sarà distribuito un dépliant illustrativo, contenente le informazioni generali e le peculiarità del nostro Istituto mentre la copia integrale del presente Piano dell'Offerta Formativa sarà disponibile sul sito della scuola perché possa essere consultata Orientamento per l'elevamento dell'obbligo scolastico La scuola si propone di arricchire e di diversificare l'offerta formativa, al fine di evitare il disagio e la dispersione scolastica. Ogni docente, nella fase iniziale, dopo l'accoglienza e la verifica dei livelli di partenza, mirerà al potenziamento delle conoscenze di base e allo sviluppo di abilità e competenze, senza mai trascurare la motivazione individuale e la realtà nella quale la scuola opera. Per gli

studenti che decideranno di proseguire gli studi nell'istituto, l'orientamento continuerà per l'intero anno, così come programmato, per coloro che invece vorranno cambiare corso di studi, si programmeranno contatti con le scuole di destinazione.

Orientamento Post- Diploma La scuola è attenta a cogliere le opportunità che possono favorire l'ampliamento delle conoscenze, l'utilizzo delle nuove tecnologie e la sperimentazione della pratica professionale, nonché una scelta consapevole e ponderata nel caso di proseguimento degli studi in ambito universitario, prevedendo tra l'altro, per gli alunni dell'ultimo anno, un'attività continua di informazione e di orientamento sulle scelte post-diploma, con partecipazioni ad incontri con esponenti del mondo del lavoro e dell'università, sia presso la nostra scuola che presso altre sedi di eventi significativi nel settore.

**Settore lavorativo**

- Organizzazione di stage per gli alunni delle terze, quarte e quinte classi;
- Organizzazione di attività relative all'imprenditorialità giovanile;
- Incontri con funzionari dell'ordine dei geometri e degli ingegneri, dei commercialisti, dei revisori contabili per focalizzare la figura professionale del perito geometra e del ragioniere, le prospettive occupazionali e le aspettative del mondo del lavoro;
- Visite alle fiere dell'edilizia e dell'agricoltura per conoscere le nuove tendenze tecnologiche nel campo dell'automazione, i materiali e le moderne tecnologie applicate, gli strumenti per l'edilizia per il rilievo e l'utilizzo delle risorse ambientali del territorio;

**Settore universitario e corsi di specializzazione**

- Servizio di preiscrizione degli studenti dell'ultimo anno interessati all'università tramite la rete Internet;
- Incontri con professori universitari per la presentazione delle varie facoltà e degli sbocchi lavorativi;
- Raccolta, catalogazione e diffusione di materiale informativo sui corsi universitari e di specializzazione;
- Visite alle Facoltà Universitarie (Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Messina ecc.).

**ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO** Il programma delle attività di stage viene condiviso tra dirigenza, docenti dell'area di specializzazione, commissione Alternanza Scuola-Lavoro e tutor esterni, che ospitano gli allievi che svolgono percorsi di formazione in ambienti lavorativi, le cui finalità, adottate in sede di programmazione iniziale e assunte nel documento ufficiale del Piano di Offerta Formativa dell'Istituto, sono le stesse previste ed indicate dalla normativa vigente in ordine ai tirocini. Di seguito i punti individuati come obiettivi qualificanti delle attività di Alternanza:

- consentire a ogni allievo l'acquisizione di strumenti di valutazione critica dei settori operativi oggetto della formazione curricolare in essere;
- far prendere coscienza agli allievi delle reali opportunità e criticità dell'ambiente professionale di sbocco;
- consolidare e/o rivedere le proprie scelte per formulare ipotesi sul loro futuro lavorativo;
- consentire agli studenti di relazionarsi con le aziende di riferimento per un precoce e immediato inserimento nel tessuto lavorativo;
- valutare in modo critico e sperimentare le proprie attitudini e

capacità personali sul campo mettendosi alla prova in una realtà professionale operativa; □ attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; □ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; □ favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; □ realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 107/2015, nei processi formativi; □ correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

## Approfondimento

Allegato P.A.I.

### **EDUCAZIONE INTERCULTURALE**

L'inserimento dell'Istituto nella rete internazionale delle scuole associate all'UNESCO, sta offrendo l'opportunità di scambi culturali e didattici attraverso la presenza, nell'anno in corso, di un'allieva thailandese; in particolare per le tematiche relative all'educazione alla cittadinanza e allo sviluppo sostenibile, in una ottica attenta alle tematiche unesane.

L'Istituto, recepiti gli obiettivi strategici definiti nel marzo 2000 dal Consiglio di Lisbona, in conformità con le disposizioni vigenti in materia, partecipa a pieno titolo alla promozione della "società della conoscenza" attraverso lo scambio di giovani studenti (per il corrente anno nella modalità di ospitalità di studenti stranieri), nella convinzione che tale scambio sia un potente strumento di confronto interculturale.

Un periodo di studio all'estero rappresenta un'esperienza formativa forte, che permette di entrare in profondità nella realtà culturale di un altro Paese. Per un giovane è un'esperienza unica, che mette alla prova le risorse cognitive, affettive e relazionali, che riconfigura valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Imparare a leggere e ad

utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, e a orientarsi fuori dal proprio ambiente umano e sociale utilizzando "le mappe" di una cultura altra esige un impegno che va molto oltre quello richiesto dalla frequenza di un anno di studio normale. Al contempo, la scuola che ospita studenti stranieri ha la possibilità di trasformare in risorsa per tutti l'esperienza vissuta dai giovani; la scuola ha infatti la possibilità di ampliare e internazionalizzare la propria offerta formativa, stimolare interesse verso culture diverse dalla nostra, confrontarsi con l'esterno, stimolare interesse per le lingue, promuovere formazione "globale", esercitare flessibilità di approcci didattici ed organizzativi al proprio interno, educare alla differenza.

**ALLEGATI:**

PAI 18 19.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	A. IN VIA ORDINARIA: • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il Piano Annuale delle Attività; • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; • Presiede Assemblee di genitori e i Consigli di Classe su espressa delega, anche verbale, del Dirigente Scolastico; • Vigila sul comportamento degli Alunni, su quello in servizio del personale Docente e dei Collaboratori Scolastici e comunica, tempestivamente al Dirigente Scolastico, eventuali scorrettezze/inadempienze. • Cura la predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe; • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Cura la sostituzione dei colleghi assenti e la sistemazione delle classi, nel rispetto dei criteri definiti dal DS; • Si	2
----------------------	---	---



occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni, in collaborazione con gli altri collaboratori del Dirigente Scolastico; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del POF e del PTOF; • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dal Dirigente Scolastico e dagli organi collegiali • Organizza, di concerto con il Dirigente Scolastico, le attività di recupero e di potenziamento e tutte le attività aggiuntive; • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Collabora con il docente responsabile alla gestione del sito web dell'Istituto; • Collabora alle attività di orientamento; • Segue le iscrizioni degli alunni; • Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione del personale ATA; • Cura la predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Organizzazione interna; • Organico Personale docente e ATA; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori. B. IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO sono delegate le seguenti funzioni: • Coordinamento generale delle diverse attività promosse dall'Istituzione Scolastica; • Assunzione di tutte le iniziative previste dalle norme vigenti in caso di sciopero del



	<p>personale; • Cura dell'espletamento di tutti gli Atti Amministrativi soggetti a scadenza; • Adozione di tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza degli alunni e del personale, ivi compresa quella di chiusura della scuola in caso di pericolo, catastrofi o rilevanti calamità naturali; • Richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • Firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • Firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • firma documenti di valutazione degli alunni; • firma libretti delle giustificazioni.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>TENUTA dei rapporti con l'Ufficio di Presidenza e di Segreteria in relazione a problemi specifici del settore ECONOMICO e della sezione C.A.T.; DIFFUSIONE di tutte le comunicazioni interne ed esterne che giungeranno dall'Ufficio di Presidenza o di Segreteria con riferimento al settore ECONOMICO alla sezione C.A.T.; □ VIGILANZA sul comportamento degli Alunni, su quello in servizio del Personale Docente e dei Collaboratori Scolastici, con riferimento alla Sezione C.A.T. e comunicazione, tempestiva, al DIRIGENTE</p>	<p>2</p>



	<p>SCOLASTICO di eventuali scorrettezze/inadempienze; INDIVIDUAZIONE di concerto con il D.S., di misure organizzative utili a garantire un ordinato svolgimento delle attività didattiche; SOLUZIONE previa intesa con il Dirigente Scolastico, di problemi specifici emergenti nell'Istituto con riferimento al settore ECONOMICO e alla sezione C.A.T.</p>	
Funzione strumentale	<p>- AREA 1 POF – PTOF E SUPPORTO ALLA DIDATTICA □ Aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa; □ Coordinamento delle attività del Piano (predisposizione del calendario generale degli interventi previsti dal PTOF; supporto ai docenti referenti di progetto e/o ai responsabili delle attività; distribuzione del materiale per la gestione delle attività: registro delle presenze, schede di rilevamento dello stato di avanzamento dei progetti ecc. ecc); □ Coordinamento della progettazione curricolare (in collaborazione con la FS Area 3; □ Monitoraggio e valutazione delle attività del Piano (predisposizione di schede di monitoraggio; consegna dei materiali ai referenti dei progetti per la somministrazione; ritiro delle schede per l'analisi); □ Monitoraggio dell' attività didattica (in collaborazione con FS Area 3); □ Cura della documentazione educativa (custodia dei registri dei verbali: di classe, di dipartimento, di commissione, ecc.); □ Predisposizione della modulistica didattica e invio al docente responsabile del registro elettronico e del sito web per la pubblicazione; □ Coordinamento tutor</p>	4



	<p>docenti in anno di prova. AREA 2 AUTOVALUTAZIONE- MIGLIORAMENTO/QUALITA' □ Aggiornamento attività PDM; □ Coordinamento attività PDM (predisposizione del calendario generale degli interventi; supporto ai docenti referenti di progetto e/o ai responsabili delle attività; distribuzione del materiale per la gestione delle attività: registro delle presenze, schede di rilevamento dello stato di avanzamento dei progetti ecc. ecc.); □ Raccolta ed elaborazione di dati inerenti la valutazione interna ed esterna dell' Istituto (in collaborazione con i referenti di progetto e/o i coordinatori di classe, ecc.); □ Analisi dei bisogni formativi dei docenti e supporto alla gestione del Piano di Formazione e Aggiornamento; □ Predisposizione di questionari di qualità (questionari per alunni, genitori, docenti, personale ATA); □ Collaborazione con il Responsabile della Biblioteca e con i Responsabili del Laboratori per l'utilizzazione dei servizi connessi da parte dei Docenti; □ Coordinamento nella scuola dell'attività di tutoraggio connessa alla formazione dei docenti; □ Organizzazione e coordinamento prove INVALSI in collaborazione con il Docente referente.</p> <p>AREA 3 PROGETTUALITA' E SUPPORTO AGLI STUDENTI □ Coordinamento dei progetti curriculari ed extracurriculari (in collaborazione con le FFSS AREA 1 e 2); □ Cura della documentazione, anche sulla piattaforma dedicata, di tutte le attività</p>	
--	---	--



inerenti a ciascun progetto; □ Monitoraggio dell'efficacia/efficienza dei progetti realizzati all'interno dell'istituto e/o con partners esterni; □ Valutazione della ricaduta delle attività sugli alunni e gradimento delle famiglie (in collaborazione con le FFSS AREA 1 e 2); □ Coordinamento degli interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; □ Coordinamento delle attività di recupero e potenziamento; □ Coordinamento delle attività di accoglienza, continuità e orientamento; □ Coordinamento delle attività di inclusione e integrazione, in collaborazione con il docente referente del GLI; □ Coordinamento delle attività di valorizzazione delle eccellenze. AREA 4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO □ Rapporti con Enti, Associazioni, Aziende e Agenzie formative del territorio; □ Rapporti con le famiglie; □ Promozione e coordinamento attività ITS in collaborazione con il docente referente; □ Organizzazione e gestione Percorsi Alternanza Scuola Lavoro in collaborazione con il docente referente; □ Coordinamento delle attività legate ad uscite sul territorio e alle visite didattiche; □ Organizzazione e coordinamento iniziative, manifestazioni e spettacoli della Scuola; □ Pubblicizzazione delle attività della Scuola in collaborazione con il responsabile del sito web; □ Coordinamento della partecipazione a concorsi e iniziative di Associazioni ed Enti; □ Rapporti con le Università ed Enti di Ricerca; □ Scambi



	culturali.	
Team digitale	Supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione; diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	7
Coordinatore attività ASL	Presenta in Consiglio d'Istituto, al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine	1



	<p>del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; Al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.</p>	
<b>Coordinatore Assi Culturali</b>	<p>□ Coordinare i Gruppi di lavoro dei Dipartimenti; □ Supportare l'attività dei Gruppi attraverso la predisposizione di materiali specifici; □ Presentare e discutere con i membri dei Gruppi di Lavoro articoli, saggi ed altri materiali di valenza formativa/culturale; □ Formulare proposte per l'acquisto di materiali e strumenti utili al miglioramento della qualità degli interventi didattici; □ Coordinare i lavori dei dipartimenti, di elaborazione del documento di programmazione annuale; □ Coordinare, in coerenza con il documento precedente, la definizione dei criteri di valutazione delle prove scritte e orali.</p>	4
<b>Coordinatore di Dipartimento</b>	<p>Coordinare il Gruppo di Lavoro Supportare l'attività del Gruppo attraverso la predisposizione di materiali specifici</p>	10
<b>Referente attività PTOF</b>	<p>Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati; Convocano i componenti della commissione cui sono preposti; Verbalizzano gli incontri e registrano le presenze.</p>	16
<b>Coordinatore di classe</b>	<p>Presiedere i lavori dei Consigli in assenza del Dirigente Scolastico, dei Collaboratori dello stesso all'uopo delegati; Coordinare i</p>	26



	<p>lavori del Consiglio; Supportare le attività del Consiglio attraverso la predisposizione di materiali specifici; Coordinare i giudizi analitici e stendere quelli globali; Redigere i verbali delle riunioni.</p>	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>POTENZIAMENTO STORICO FILOSOFICO</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
A020 - FISICA	<p>Attività di potenziamento: fisica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<p>Attività di potenziamento di matematica nelle classi prime. Preparazione ai test Universitari</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<p>Potenziamento offerta formativa linguistica: francese</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1



## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

#### Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1);



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

· tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. - Responsabile pubblicazione atti



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Amministrazione trasparente ed Albo Pretorio -  
Responsabile privacy; - Responsabile accesso agli atti; -  
REsponsabile delle sotto elencate attività contabili -  
gestionali: · Liquidazione delle competenze mensili, dei  
compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio  
spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. · Liquidazione  
delle indennità varie da corrispondere al personale. ·  
Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e  
pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione delle  
retribuzioni mensili al personale supplente. · Liquidazione  
compensi per ferie non godute. · Adempimenti fiscali,  
erariali e previdenziali. · Stesura delle denunce dei  
contributi INPS mensili ed annuali. · Stesura delle  
certificazioni fiscali (modello CUD). · Riepilogo delle ritenute  
fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). ·  
Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del  
Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale  
scolastico. Responsabile delle seguenti funzioni e compiti di  
natura finanziaria: · Elaborazione e predisposizione del  
programma annuale. · Elaborazione, predisposizione e  
conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola,  
corredato degli allegati e della delibera di approvazione. ·  
Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e  
delle reversali d'incasso. · Adempimenti inerenti l'attività  
negoziale dell'istituzione scolastica. · Adempimenti connessi  
ai progetti previsti dal P.O.F.. · Adempimenti connessi ai  
corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). ·  
Variazioni di bilancio. · Adempimenti connessi alla verifica di  
cassa. · Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. ·  
Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. · Tenuta del  
giornale di cassa. · Tenuta del registro del conto corrente  
postale. · Tenuta del registro delle minute spese. · Tenuta  
del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. ·  
Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>e rilascio delle copie relative. · Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi. · Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. · Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi. Responsabile della gestione dei beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: · Gestione dei beni patrimoniali. · Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. · Discarico inventariale. · Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>- Tenuta registro protocollo – archiviazione atti - Posta Elettronica, - Gestione del Protocollo informatico, - Corrispondenza, Circolari interne, Affissione albo ecc. - Consegna sussidi didattici - Assistenza Presidenza - Corsi di aggiornamento - Attestati corsi di aggiornamento - - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica varia personale interno – Pubblicazioni all'Albo Istituto – Progetti P.T.O.F. - ASL - Referente concessione locali scolastici ed Aula Magna - Supporto alla D.S. ed alle FF.SS., invio atti al responsabile del sito Web, Circolari interne - Stesura elenchi attività didattiche esterne</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>- Tenuta dei registri di Inventario, di magazzino - Emissione dei buoni d'ordine - Acquisizione richieste d'offerte – redazione di preventivi. - Consegna sussidi didattici - Ricognizione beni e Rinnovo degli inventari - Carico e scarico materiale - Referente scuola polo " SCUOLE BELLE"</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Informazione utenza interna ed esterna - iscrizioni alunni - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione rilevazioni, statistiche - - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, gestione assenze e ritardi -</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Gestione e procedure per sussidi - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione - Certificazione varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - infortuni alunni - Libri di testo - tenuta fascicoli alunni. - Anagrafe Nazionale - Sissi in Rete - SIDI - INAIL - Gestione Borse di studio, buoni libro - Assistenza alle famiglie iscrizioni online - Registro elettronico</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>- Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione documenti - gestione circolari interne- - Registro certificati di servizio- Certificati di servizio- -Visite fiscali - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - infortuni. - Decreti-Pratiche cause di servizio - Autorizzazione libere professioni - Preparazione documenti periodo di prova - Anagrafe personale - SISSI in RETE - SIDI</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.I.</b>	<p>Tenuta fascicoli personali - Emissione contratti di lavoro - gestione circolari interne- Compilazione graduatorie supplenze- Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA - Convocazioni attribuzione supplenze - Ricostruzioni di carriera-Pratiche pensioni- Rapporti INPDAP - Rapporti DPTRegistro decreti -Pratiche cause di servizio- Anagrafe personale - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. -Anagrafe personale - SISSI in RETE - SIDI - Cura, secondo le indicazioni del D.S.G.A., le procedure per la formazione delle graduatorie degli aspiranti a supplenza. - Procede su disposizione del D.S.G.A. a consultare le graduatorie degli aspiranti a supplenza brevi per il conferimento dell'eventuale incarico. - Referente INPS , Patronati, pratiche pensionistiche.</p>

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività**

Registro online  
<https://re25.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



amministrativa:

Modulistica da sito scolastico

<http://www.itsiderno.gov.it/index.php/famiglie/>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ UNIVERSITA' MEDITERRANEA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

### ❖ CRESCERE IN CALABRIA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>

**❖ CRESCERE IN CALABRIA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**❖ LOCRIDE FUTURA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Presentazione progetti PON

**❖ UNICAL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



❖ UNICAL

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituto partner

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ CORSO SULLA SICUREZZA

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>

❖ INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Peer review</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

❖ PROJECT WORK

Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale. Potenziamento delle competenze di base. Miglioramento degli apprendimenti degli alunni.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Peer review</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CRESCERE INSIEME

Rafforzare le competenze psicopedagogiche. Valutazione e autovalutazione. Corsi linguistici (CLIL).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola